

35.000 COPIE
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

FORMA

QUARTIERE

firenze

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XVI - N. 9 - OTTOBRE 2009

Cambiamenti climatici: cresce il pericolo

Dal Rapporto delle Nazioni Unite inquietanti scenari

L'UNEP (programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) ha pubblicato "Climate in Peril" una guida rivolta al grande pubblico che illustra i risultati del Rapporto dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change).

La pubblicazione restituisce le previsioni dell'IPCC attraverso immagini, grafici e cartografie molto chiari e destinati ai lettori comuni e non agli specialisti.

Climate in Peril, dopo un esame attento delle cause e delle previsioni dei cambiamenti ambientali a livello globale, prende in esame gli effetti del riscaldamento globale per ognuno dei continenti del pianeta e quando arriva all'Europa sottolinea: «Il sud dell'Europa vedrà certamente diminuire le sue risorse idriche; nelle regioni montane del continente, i ghiacciai si ritireranno progressivamente e la copertura nevosa diminuirà, aumentando così la probabilità di una penuria d'acqua il che genererà un potenziale più elevato di mancanza d'acqua. Ondate di calore ed incendi rischiano quindi di minacciare la salute degli individui».

Il nord Europa avrà un'area

particolarmente colpita sulla costa olandese, ma al centro del cambiamento climatico c'è il Mediterraneo e al centro dell'area particolarmente colpita c'è l'Italia. Nel nostro Paese è prevista una netta diminuzione delle precipitazioni al centro sud e nelle

isole, con uno stress idrico "moderato" che si attesta tra l'isola d'Elba la Toscana meridionale e le Marche e un'area a stress idrico "elevato" tra la Campania e il basso Lazio.

Modifiche ambientali si verificheranno negli Appennini e nelle Alpi e in quest'ultime

si assisterà ad un progressivo scioglimento dei ghiacciai. Nel centro-sud del nostro Paese questi cambiamenti provocheranno un aumento degli incendi boschivi e si verificheranno pesanti conseguenze sull'agricoltura, mentre l'innalzamento del livello

del mare minaccerà Venezia. In Europa sono a rischio inondazione anche il delta del Reno, le coste che vanno dal Belgio alla Germania occidentale e le grandi città portuali di Londra, Amsterdam, Rotterdam, Amburgo e Istanbul.

In tutta l'Europa meridionale le piogge diminuiranno, con situazioni che si annunciano critiche per le risorse idriche e l'agricoltura nella penisola iberica, in Grecia e nei Balcani. L'agricoltura dovrebbe andare in crisi anche nella Russia meridionale pre-caucasica.

Nei Paesi scandinavi, nell'Europa nord-orientale, in Scozia e in Islanda le piogge aumenteranno a causa dell'aumento della temperatura ma questo provocherà la scomparsa del permafrost da tutta la penisola Scandinava e da gran parte della Russia europea, portando anche ad una notevole contrazione dei ghiacciai norvegesi e svedesi.

Le modifiche più pesanti negli ecosistemi dovrebbero manifestarsi nella tundra russa e in Scandinavia - a causa dello scioglimento del permafrost e dell'aumento di piovosità - e nei Balcani, per cause opposte (diminuzione delle piogge e siccità).

In Europa potrebbe far ritorno entro il 2050 anche la malaria, le più a rischio sono le coste del Mar Nero: Crimea, delta del Danubio, costa bulgara.



INFO: www.arpat.toscana.it

■ IN ARRIVO GLI AVVISI

Consorzio di Bonifica: le scadenze per il pagamento del tributo

Informazioni al call center 055240269 dal lunedì al venerdì

Anche quest'anno, a partire dalla seconda metà di settembre, stanno arrivando nelle cassette della posta di tutti i consorziati del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale gli avvisi di pagamento relativi al contributo di bonifica, frutto della ripartizione delle spese per le lavorazioni del Consorzio nell'anno 2009.

L'avviso di pagamento, recapitato a casa insieme ad una breve pubblicazione esplicativa con gli aggiornamenti dell'attività del Consorzio, contiene tutti i contatti utili, le informazioni relative all'importo e le indicazioni per le modalità di pagamento previste dall'agenzia di riscossione Equitalia SPA, in un'unica soluzione o con due rate (scadenza 31/10/2008 e 31/12/2008). Si ricorda che il tributo è annuale e non frazionabile in periodi minori, che il pagamento del tributo di bonifica è obbligatorio ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 38/2003 e che l'intero importo è deducibile in occasione della denuncia dei redditi



annuale. Per rispondere alle richieste dei consorziati, vecchi e nuovi, ed orientare i cittadini chiamati a pagare o modificare la propria posizione contributiva il Consorzio ha previsto fino alla fine dell'anno una numerosa serie di servizi:
- call center Informazioni al numero 055.240269, con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18.30;
- potenziamento degli orari di apertura dei rinnovati uffici di servizio al pubbli-

co presso la sede del Consorzio al 4° piano di via G. Verdi, 16 secondo i seguenti orari: lunedì: 9-13; martedì: 9-13 e 14.30-17; mercoledì: 9-13; giovedì: ore 9-13 e 14.30-17; venerdì: 9-13.

Nello stesso periodo sarà avviata da parte del Consorzio anche una campagna di affissioni pubbliche e sarà reso disponibile, presso gli Uffici URP e i principali luoghi di ritrovo di tutti i comuni interessati, il materiale informativo con maggiori approfondimenti sulla normativa, l'organizzazione, l'inquadramento territoriale e l'attività del Consorzio.

Gli strumenti migliori per comprendere l'attualità del concetto di "bonifica" e rimanere costantemente informati sui lavori in corso restano comunque il sito internet www.cbtc.it e il servizio periodico di newsletter "Informa Consorzio Toscana Centrale" al quale è possibile iscriversi gratuitamente facendo richiesta a newsletter@cbtc.it.

■ IL PRIMO SABATO DEL MESE

Filiera corta: torna il mercato a km zero

La distanza fra luogo di produzione e punto di distribuzione/consumo rappresenta, come è noto, un fattore che aumenta l'inquinamento e il dispendio energetico e determina pure la perdita di freschezza del prodotto e la dipendenza della nostra alimentazione da un sistema industriale che penalizza la tipicità e la stagionalità.

Proprio per contrastare queste tendenze torna, dopo la pausa estiva, l'appuntamento in piazza Santa Croce con "Il Mercatale di Firenze", in programma il primo sabato di ogni mese. Vi si potranno trovare formaggi, verdura, frutta, salumi, vino, miele,

direttamente dal produttore al consumatore, secondo i principi di quella che oggi si definisce "filiera corta". A questa edizione del Mercatale (l'orario di apertura è dalle 8 alle 19) hanno aderito 40 produttori specializzati per l'alta qualità, provenienti dalla Toscana e in particolare dalla Provincia di Firenze col meglio della loro produzione: miele d'annata 2009 (acacia, girasole, castagno, millefiori e melata), le cipolle fresche di Certaldo, le erbe aromatiche, l'uva, i pomodori, i fichi. Naturalmente ci saranno come sempre i polli di razza valdarnese bianca, i formaggi freschi e stagionati, l'olio extravergine d'oliva, i vini, la pa-

sta, il pane e le marmellate. L'iniziativa "Filiera corta" è promossa dalla Regione Toscana e organizzata dal Comune di Firenze in collaborazione con alcune associazioni di categoria fra le quali CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), CNA (Confederazione Nazionale Artigiani), Coldiretti, Città del Bio e il GAS Frediano (gruppo di acquisto solidale) che hanno provveduto a nominare un comitato di gestione con il compito di assicurare la tutela della qualità dell'iniziativa e l'accettazione di nuovi partecipanti disposti a rispettare i principi e le modalità stabilite dal regolamento e dal protocollo che i promotori hanno

sottoscritto.

Le produzioni in vendita al Mercatale si caratterizzano per territorialità (provenienza rigorosamente locale), stagionalità (nel rispetto del ciclo naturale), tipicità, trasparenza del prezzo, sostenibilità (assenza di condizioni di sfruttamento nel processo produttivo) e salubrità. L'individuazione delle caratteristiche di qualità è garantita dall'inserimento del prodotto nell'elenco regionale dei prodotti agro-alimentari e dall'adesione a sistemi volontari di tutela e valorizzazione. Sergio Staino ha creato il logo de "Il Mercatale di Firenze".

INFO: cell. 3349757484
www.cnam.it

Sport e non solo

SAN QUIRICO: PEDALATE PER LA PACE

10-12 settembre. Tre giorni in bicicletta: dalla Casa del Popolo di San Quirico fino a Vizzolo Predabissi, paesino della provincia di Milano. Un'impresa di 330 chilometri in tre tappe.

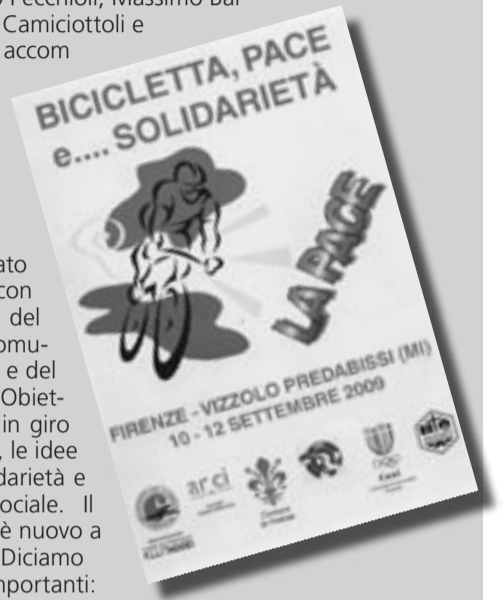
Prima tappa: 85 chilometri attraverso Pistoia, il passo della Collina, Porretta Terme fino al paese di Gaggio Montano sull'Appennino modenese.

Seconda tappa di 135 chilometri con l'arrivo a Parma. Terza tappa attraverso Piacenza, Lodi, Melegnano fino a Vizzolo Predabissi, dove il sindaco Enrico Gerini li ha ricevuti e ha suggellato il gemellaggio delle due associazioni sportive.

Protagonisti otto ciclo-amatori della Polisportiva del Circolo Fratelli Taddei: Alessandro Rangoni, Marcello Salvini, Raoul Guernieri, Giancarlo Caroli, Salvatore Scelfo, Pietro Pecchioli, Massimo Balleggi, Guido Camiciottoli e Nedo Susini, accom-

pagnati da Giovanni Santi, presidente della Casa del Popolo

e appassionato di ciclismo, con il patrocinio del Coni, del Comune di Firenze e del Quartiere 4. Obiettivo portare in giro per le strade, le idee di pace, solidarietà e inclusione sociale. Il gruppo non è nuovo a tali imprese. Diciamo solo le più importanti: il viaggio in Nepal, la Firenze-Oslo, la Firenze-Londra, la Firenze-S. Maria di Leuca.



■ Limonaia di Villa Strozzi

TIMONTI E I GIOCHI OTTICI DELLA VECTOGRRAFIA

Timon Monti, in arte Timonti, è un giovane creativo che opera in Svizzera, Germania e Italia, con una grande passione artistica che si esplica attraverso un intreccio di competenze e talenti multidisciplinari. Il suo linguaggio espressivo è rappresentato dalla tecnica vectografica, che consiste nell'impiego delle più moderne tecnologie di fotografia e meccanica applicate al computer.

Attraverso questo strumento Timonti può appropriarsi di opere originali mantenendo intatta la loro identità ma, nello stesso tempo, operandone una nuova creazione. Si realizzano così degli spiazzanti e coinvolgenti giochi ottici e prospettici dove lo spettatore e fruitore delle opere viene invitato a viverle sotto una diversa dimensione. Nell'esposizione di Villa Strozzi questa operazione è eseguita con intensa suggestione sulle opere della pittrice polacca Tamara de Lempicka, celebre protagonista del panorama artistico del primo '900 che, nel 1926-'27, intrattenne con Gabriele D'Annunzio un tempestoso rapporto legato alla realizzazione di un ritratto destinato a non vedere mai la luce. L'installazione di Timonti, già presentata con grande successo alla Versiliana di Marina di Pietrasanta, propone un'interpretazione delle atmosfere misteriose e voluttuose che certamente caratterizzarono quell'incontro.

3 ottobre-8 novembre, Limonaia di Villa Strozzi
Timon Monti "Tamara de Lempicka meets Timonti"

Orario: feriali, 15-19; domenica 10-19

INFO: www.timonti.com

Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35,
e-mail: cultura4@comune.fi.it

■ EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Università dell'età libera: via alle iscrizioni

Alcune delle più interessanti proposte di quest'anno

Al via un nuovo anno accademico dell'Università dell'Età Libera. Si tratta di corsi universitari suddivisi in moduli di 10 o 20 ore (area biomedica, area scientifica, area studi sociali, area tecnologica, area umanistica); laboratori di 20 o 50 ore (arti grafiche, arti minori, pittura, arte floreale, discipline dello spettacolo, fotografia, giardinaggio, restauro, informatica).

Ecco alcune delle più interessanti proposte di quest'anno:

■ **Area biomedica:** invecchiamento attivo, società e ambiente; patologie da inquinamento ambientale; apparato muscolare; psicologia dei processi cognitivi; i farmaci che hanno cambiato la storia del mondo.

■ **Area Scientifica:** astrologia e astrofisica; il DNA antico; etologia e benessere animale.

■ **Area Studi Sociali:** religione e società democratiche; costituzione italiana: attualità e ipotesi di riforma; Stati Uniti e sistema internazionale nel '900; la diaspora ebraica; Firenze e la Toscana nel biennio dell'unificazione (1859-1861); partiti politici in Italia (1994-2009); produzione e consumo nella Toscana del Rinascimento.

■ **Area Tecnologica:**

architettura toscana fra Rinascimento e Illuminismo; la città contemporanea; il paesaggio nel mondo occidentale; l'acqua nei sapori e nei paesaggi della Toscana; le piante ornamentali.

■ **Area Umanistica:** il cinema italiano contemporaneo; epistemologia e ontologia; il Decameron di Boccaccio; il simbolismo italiano, da Pascoli a D'Annunzio; il romanzo italiano del secondo '900; l'infanzia e le città; formarsi a Firenze; Storia di Firenze attraverso luoghi e personaggi; potere politico e cultura nell'Italia medievale; la cittadinanza delle donne nell'Italia del '900; miti, leggende e superstizioni nel Medio Evo.

■ **Musica:** gli ideali di Beethoven; il "Flauto Magico" di Mozart; il teatro di Strauss; Chopin e l'eterna armonia; la canzone italiana dal secondo dopoguerra ai cantautori.

■ **Storia dell'Arte:** egittologia; impressionisti e macchiaioli; l'irruzione del "brutto" nell'arte del '900; il collezionismo mediceo-lorene; la Villa di campagna nel Rinascimento fiorentino; l'arte europea del '600; l'arte a Firenze nella Restaurazione (1820-1848).

■ **Spettacolo:** Mussolini, Hitler, Stalin, il mito del capo e il totalitarismo; Cinema: la commedia all'italiana e i suoi grandi interpreti; il grande sogno del teatro.

■ **Antropologia:** il corpo attraverso le culture e le generazioni; la Toscana in treno; il turismo culturale; scrittori a Firenze fra '800 e '900.

■ **Scienza e Tecnica:** arte e scienza del vetro; ingegneria: la statica degli edifici.

Iscrizioni: dal 1° ottobre al 6 novembre, dal lunedì al venerdì, ore 8,30-12,30; dal 9 novembre al 29 gennaio, ore 11,30-13.

INFO: Università dell'Età Libera, via Nicolodi 2 (zona stadio-Campo di Marte, Ataf bus linee 11-17) tel. 0552625844 uel@comune.fi.it - www.edafirenze.it

Corsi Format (lingue-80 ore)

I corsi FORM.azione A.dulti T.empo breve sono nati per offrire una formazione non finalizzata ad un titolo formale, ma ad un approfondimento su aree disciplinari specifiche particolarmente richieste dai cittadini come le Lingue Straniere. L'offerta formativa prevede corsi

(80 ore) di Lingua Inglese, Francese, Tedesca, Spagnola, Cinese, Araba (costo 200 euro). Alla fine delle attività, che si svolgono tra novembre ed aprile in orario tardopomeridiano-serale, ai frequentanti regolari viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Per l'accesso ai corsi è in programma un test d'ingresso, così articolato: 19 ottobre, ore 18,30, Arabo, Francese, Spagnolo e Tedesco; 20 ottobre, ore 18,30, Cinese, Inglese. Inizio corsi, 2 novembre, Arabo, Francese, Spagnolo e Tedesco; 3 novembre, Cinese e Inglese.

ITI Leonardo da Vinci, via del Terzolle 91, tel. 055.4220975, info@edafirenze.it

Centri territoriali permanenti

Ecco i centri a cui rivolgersi per il conseguimento della licenza media (150 ore) o per corsi di italiano riservati a cittadini immigrati.

■ Scuola Città Pestalozzi, via delle Casine 9, tel. 0552340825

■ Scuola Media Beato Angelico, via Leoncavallo 12, tel. 055362535

Nel Q.4 rivolgersi a: scuola Don Milani, piazza Carlo Dolci 1.

■ COMUNE DI FIRENZE

Il riciclaggio comincia dagli uffici

Cresce l'impiego di materiali biodegradabili

In materia di riciclaggio e di lotta ai gas-serra tocca alle amministrazioni dare il buon esempio e il comune di Firenze, la più grossa azienda della Toscana in termini di addetti, ha intrapreso da tempo la strada delle buone pratiche da mettere in atto al proprio interno, anche per essere credibile quando esige comportamenti virtuosi dai cittadini.

Ecco perché trentamila bicchieri biodegradabili personalizzati con il giglio rosso del Comune e dotati di uno speciale tappo sono adesso in distribuzione negli uffici comunali. Sono realizzati in MaterBi un materiale naturale proveniente dal mais, completamente biodegradabile e compostabile che permette di utilizzare i bicchieri anche con liquidi caldi e che, una volta utilizzato, può

essere smaltito come rifiuto organico. Con questo tipo di bicchiere, in sostituzione dei bicchieri in plastica tradizionale, si possono ridurre i rifiuti non riciclabili e si diminuiscono le emissioni di gas ad effetto serra, risparmiando risorse non rinnovabili.

Dagli studi di analisi del ciclo di vita emerge che 1 kg di rifiuto organico avviato ad un corretto compostaggio di qualità per-

mette di tagliare le emissioni di almeno 250 grammi di CO₂. I 30mila bicchieri sono stati forniti gratuitamente grazie ad un accordo siglato tra il Comune di Firenze e l'azienda Novamont produttrice dei bicchieri biodegradabili.

In parallelo, è stata organizzata negli uffici la raccolta differenziata dell'organico che si aggiunge a quelle già in atto di carta e cartone, rifiuti non differenziati, multimateriale, toner e cartucce di stampanti. Ha ottenuto molto successo anche l'installazione negli uffici comunali di 68 erogatori di acqua, allacciati direttamente alla rete idrica cittadina, che consentono di attingere, mediante tre diversi pulsanti, acqua naturale, refrigerata e lievemente gassata. Per l'anno in corso si prevede un risparmio di circa 250.000 bottigliette di plastica da mezzo litro pari a 7,5 tonnellate in meno di rifiuti in discarica.

Già nel dicembre 2005 l'amministrazione comunale aveva deciso di non rinnovare i contratti con le ditte fornitrici di acqua minerale, con il duplice obiettivo di incentivare l'utilizzo dell'acqua pubblica e di eliminare il carico di rifiuti rappresentato dalle bottiglie in plastica.

■ PROGETTO INTEGRAZIONE

Il superamento del villaggio rom

Dopo le interviste e i questionari, è il momento delle assemblee pubbliche

Il villaggio rom del Poderaccio può e deve essere chiuso, a vantaggio di tutti: chi vive lì segregato da anni potrà così avere un'abitazione più degna e l'intero quartiere potrà superare uno "stato d'emergenza" che dura da troppo tempo ed è fonte di malumori e malintesi. Ma l'operazione non è semplice e l'inserimento delle famiglie rom nel tessuto sociale del quartiere e della città si potrà realizzare solo attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, rom e non rom.

È proprio questo il fine del progetto IntegrAzione dove alcune associazioni, in collaborazione con il Q.4, stanno lavorando per coinvolgere gli abitanti nel raggiungimento di questo obiettivo. Il progetto, nato nell'ambito della nuova legge regionale sulla partecipazione (unica nel suo genere in Italia), è partito grazie al sostegno garantito da 495 cittadini del quartiere, che hanno sottoscritto la proposta come la legge impone (è richiesta la firma dello 0,50% dei residenti, 332 persone su 66752).

Il progetto IntegrAzione ha

appena ultimato la sua prima fase, un'estesa ricerca sociale, con 40 interviste in profondità a "testimoni chiave" e "osservatori privilegiati" del quartiere, e la somministrazione di 360 questionari ad altrettanti cittadini su tutto il territorio del Q.4.

Ne è scaturito un quadro complesso, ricco di commenti e proposte, a partire dal quale si svilupperà la seconda fase del progetto, quella della partecipazione aperta a tutti, con occasioni di dibattito che coinvolgeranno i cittadini sui temi emersi nel corso della ricerca.

Gli incontri saranno condotti da facilitatori professionali, per garantire la massima efficacia della discussione e mettere a confronto le diverse posizioni in campo, che potranno così trovare momenti di sintesi e disegnare proposte condivise. Saranno poi i decisori politici a deliberare in che misura tenere conto dei risultati di tale percorso ma è promettente il fatto che il Q.4 abbia fin dal principio creduto in questo progetto, mettendo a disposizione spazi di incontro

e impegnandosi direttamente nel coinvolgimento della rete associativa locale.

Queste le prossime tappe del processo.

Il 22 ottobre ore 18 presso il Kantiere, via del Cavallaccio 1/q, primo dibattito tematico aperto a tutti sul tema della scuola;

Il 29 ottobre ore 18 presso le Baracche Verdi, via Aceri 1 secondo dibattito tematico aperto a tutti sul tema della casa;

Gli eventi di novembre saranno comunicati nel prossimo numero.

Infine, la terza e ultima fase del progetto prevede un'assemblea plenaria. In quella sede saranno esposti i risultati delle discussioni, in modo da valutare il grado di condivisione fra i cittadini e per registrare le eventuali critiche.

Al termine delle tre fasi verrà redatto un elaborato con i risultati del percorso che verrà divulgato tra cittadini, istituzioni e decisori politici.

L'intero percorso coinvolgerà non meno di 500 cittadini; l'equilibrio e la capacità di coinvolgimento dei cittadini saranno monitorati dal Comitato di Garanti del Progetto,

composto dal professor Umberto Allegretti, noto costituzionalista fiorentino, dal professor Mauro Sbordoni, preside "storico" della scuola La Montagnola dell'Isolotto, e dal consigliere di opposizione Enrico Nencioni.

I curatori del progetto metteranno a disposizione materiale informativo, in modo che tutti possano avere accesso alle informazioni di base. Per agevolare il coinvolgimento e l'uso della rete Internet, è stato realizzato nelle settimane scorse un breve corso di informatica destinato a un gruppo di ragazzi rom abitanti al Poderaccio per abilitarli a dare un contributo attivo anche attraverso il sito web del progetto.

Il progetto IntegrAzione è stato presentato dall'associazione Progress come capofila, assieme a Osservazione, Amalipè Romanò e Cittadinanza Competente, quattro soggetti diversamente impegnati sui temi della promozione sociale, dei diritti civili e della cittadinanza attiva.

Per maggiori informazioni e per compilare il questionario on-line: www.integrazioneq4.org

Igiene pubblica

"UN BACIONE A FIRENZE": CENTINAIA I VOLONTARI IMPEGNATI

Il 12 settembre, prendendo spunto dalla lettera di un bambino, Andrea, che invitava ciascuno a prendersi cura della città, il sindaco Renzi ha promosso "Un Bacione a Firenze", una giornata di pulizia straordinaria dove centinaia di volontari



hanno impugnato guanti e ramazza impegnandosi in prima persona per liberare dal degrado le zone più critiche.

Lo slogan, una citazione dalla leggendaria canzone di Odoardo Spada-

ro, sintetizzava bene l'appello al senso di appartenenza, in nome di una condivisione diffusa della responsabilità che in ogni caso non deve rappresentare un alibi per chi è istituzionalmente preposto alla pulizia della città.

Anche il Q.4 ha fatto registrare una consistente adesione di associazioni, società sportive, singole persone, che si sono concentrate nelle aree individuate: piazza Pier Vettori, l'area del Gasometro, il Lungarno Santa Rosa, i giardini di via Tribolo, il viale dei Bambini all'Isolotto, la zona circostante i campi sportivi di via del Filarete (Soffiano), le Torri.

Hanno partecipato, fra gli altri: Confesercenti, Circolo Pensionati Isolotto, Federazione provinciale Pesca Sportiva (FIPSAS), Società Podistica Le Torri, Società Don Milani-Ponte a Greve, Audace Legnaia, Prosport.

■ Emergency

UN ALBERO PER TERESA STRADA

Da oggi Firenze ha un albero in più. Un albero dal significato particolare perché è dedicato alla memoria di Teresa Sarti Strada, co-fondatrice e presidente di Emergency, recentemente scomparsa. Si tratta di un acero rosso ed è stato piantato in piazza Beccaria dall'assessore all'ambiente Cristina Scaletti, assieme a Gino e Cecilia Strada, a un gruppo di operatori dell'ospedale di Kabul e a numerosi esponenti di Emergency, che hanno festeggiato a Firenze, dal 9 al 13 settembre, i 15 anni di attività dell'associazione a favore delle vittime di guerra, di qualunque colore, razza, religione, idea politica.

"Teresa - ha sottolineato l'assessore Scaletti - è stata una donna straordinaria che ha fatto diventare la sua vita una missione umanitaria in varie parti del mondo. La sua scomparsa ci fa sentire più soli e più poveri. Ma come istituzioni abbiamo il dovere di non dimenticare e di ricordare le persone come lei che hanno lottato per la pace, per l'uguaglianza, per la legalità".

È stata proprio la scomparsa di Teresa Sarti Strada a far nascere all'assessore Scaletti l'idea degli "Alberi degli eroi civili", da piantare in piazze e giardini della città: "Saranno piantati in varie zone di Firenze - ha spiegato l'assessore all'ambiente - per darci la possibilità di ricordare. In piazza Beccaria abbiamo voluto iniziare con un acero rosso, un albero che Teresa amava particolarmente. In autunno le sue foglie saranno rosse, proprio come i suoi capelli. È per me un onore e un privilegio piantare il primo albero di questo progetto e dedicarlo a lei".

■ "SPAZIO INSIEME", UN CENTRO PER LE ATTIVITÀ POMERIDIANE

Il 12 ottobre, nella sede di via Assisi, riapre i battenti *Spazio Insieme*, un servizio del Q.4 rivolto ai bambini ed ai ragazzi dai 6 ai 16 anni. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19; vi si affrontano insieme le difficoltà scolastiche e didattiche, ma si mira anche a stimolare le capacità progettuali, creative e relazionali tramite momenti di attività psicopedagogica e psicocorporea. Le iscrizioni a Spazio Insieme 2009-2010 si effettuano fino al 3 ottobre (per i ragazzi delle scuole medie e del biennio) e dal 6 al 10 ottobre (per i bambini delle elementari) c/o la sede del centro, via Assisi 20, tel. 0557333161, il martedì, mercoledì e giovedì, ore 17-19, e il sabato, ore 10-12.

INFO: Servizi Educativi Territoriali Q.4, tel. 0552767124

■ DISAGIO FAMILIARE: COME SBROGLIARE "IL BANDOLO"

I genitori si trovano sempre più spesso di fronte a conflitti e situazioni di disagio che coinvolgono loro e i nostri figli, il più delle volte senza riuscire ad elaborarne il significato.

Dal 4 settembre è entrato nuovamente in funzione "Il Bandolo", il centro del Q.4 che offre consulenza per il disagio familiare. Le operatrici del Bandolo si confrontano da anni con le problematiche, i dubbi e le incertezze cui le famiglie vanno incontro in una realtà sociale sempre più complessa; il tentativo è quello di fornire delle risposte basate sulla consapevolezza delle fragilità e dei limiti di ciascuno, presupposto indispensabile per costruire forme di auto-stima, responsabilizzazione individuale, valorizzazione delle risorse personali.

"Il Bandolo", via Assisi 20, è aperto: martedì, ore 12-18, venerdì, ore 11-17. Al servizio si accede gratuitamente, previo appuntamento telefonico, tel. 0557331697. La segreteria telefonica è attiva 24 ore su 24.

Lasciando un messaggio ed un recapito telefonico, le persone saranno ricontattate dalle operatrici

■ AL "BOSCHETTO" PATRONATO E CAF

Tutti i martedì pomeriggio, ore 16-18, presso il Circolo Mcl Il Boschetto, è in funzione il Patronato Sias per pensioni, contributi, pratiche di invalidità civile, disoccupazione, infortuni e malattie professionali, tutela medico-legale, immigrazione, successioni, diritto di famiglia. Con lo stesso orario è attivo anche il Caf Movimento Cristiano Lavoratori per 730-Modello Unico, Modello Red., Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), ISE-ISEE, Iseu, Ici.

INFO: Mcl Il Boschetto, via di Soffiano 11, tel. 055702591

■ BICICLETTE: CONTRIBUTI STATALI PER L'ACQUISTO

Ripartono gli eco-incentivi, ossia i contributi previsti per incentivare l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale, come biciclette, ciclomotori, motocicli, tricicli, quadricicli. Obiettivo: contribuire al raggiungimento e al mantenimento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa, attraverso la riduzione delle emissioni in atmosfera. L'iniziativa è frutto di un accordo tra Ministero dell'Ambiente, Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) e CEI CIVES (Comitato elettrotecnico italiano - Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali).

Grazie all'accordo, che stanziava circa 8 milioni di euro, qualsiasi cittadino, dotato di codice fiscale, può acquistare una bicicletta con un incentivo pari al 30% del costo fino ad un massimo di 200 euro. Possono essere acquistate soltanto le biciclette dei costruttori certificati dall'ANCMA presso i rivenditori autorizzati: le informazioni sui costruttori e rivenditori sono reperibili in una sezione dedicata del sito del ministero. Per usufruire dello sconto non è necessaria altra formalità, se non quella di fornire al rivenditore i propri dati anagrafici e copia del proprio documento d'identità.

■ TIA: AGEVOLAZIONI PER I DISOCCUPATI

Approvate dalla giunta comunale le agevolazioni sulla Tia (Tariffa igiene ambientale) per coloro che si trovano in stato di disoccupazione. Questi i requisiti necessari: da 3 a 6 mesi di disoccupazione è prevista una riduzione del 12,5% (per nuclei familiari composti da una sola persona), 25% (con una sola persona a carico nel nucleo familiare), 37,5% (con due persone a carico), 50% (con tre o più persone a carico); da 6 a 12 mesi di disoccupazione è prevista una riduzione del 50% (con nucleo familiare composto da una sola persona), 62,5% (con una sola persona a carico nel nucleo familiare), 75% (con due persone a carico), 100% (con tre o più persone a carico).

Gli aventi diritto possono presentare istanza entro il 15 ottobre a Quadrifoglio, autocertificando i requisiti richiesti. L'agevolazione sarà concessa a partire dalla prima fattura nel corso del 2010.

INFO: sede Quadrifoglio, via Bibbiena 35.
Da lunedì a venerdì, ore 8,30-14/14,30,17,30;
Numero Verde Quadrifoglio 800485822

■ CONTRIBUTI PER MUTUI E DISOCCUPAZIONE

Si possono ancora presentare le domande per il contributo di 1.650 euro messo a disposizione dalla Regione per il sostegno al reddito dei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro e non hanno ammortizzatori sociali e per quello, anch'esso di 1.650 euro, a favore dei lavoratori titolari di mutuo per l'acquisto della prima casa (sia licenziati che in cassa integrazione).

Sostegno al reddito (Contributo: 1650 euro)

Possono chiedere il contributo le persone residenti in Toscana o che hanno lavorato in aziende con sede in Toscana. Il reddito, riferito al 2008, non deve superare il valore ISEE di 12.500 euro. I lavoratori devono dimostrare, relativamente al periodo compreso fra il dicembre 2008 e il dicembre 2009, di essere stati licenziati e di vantare un'anzianità lavorativa presso la stessa impresa di almeno 3 mesi complessivi.

Contributo mutui prima casa (1650 euro)

Possono presentare domanda di contributo tutti coloro che hanno perduto il posto di lavoro o sono in cassa integrazione straordinaria, residenti in Toscana e provenienti da imprese ubicate in Toscana. Reddito non superiore a 12.500 euro (valore ISEE). I lavoratori devono documentare una anzianità lavorativa presso la stessa impresa di almeno 3 mesi o essere titolari di contratti a progetto o di contratti a tempo determinato e indeterminato, provenienti da aziende chiuse o in crisi. Il provvedimento è esteso anche ai lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga o in mobilità.

Le domande devono essere inviate ad Artea, via San Donato 42/1, 50127 Firenze

I moduli sono scaricabili da Internet, www.regione.toscana.it www.artea.toscana.it

INFO: www.regione.toscana.it/lavoroformazione/index.html
tel. 055324171

■ LE DONNE E IL PERINEO: A OTTOBRE UN NUOVO CICLO

Nel mese di ottobre ricominciano i corsi di conoscenza e percezione del perineo, rivolti alle donne di tutte le età, organizzati dal Q.4 presso il distretto sanitario di via Chiusi. Il corso prevede otto incontri della durata di un'ora e un quarto ciascuno.

Inizio: 23 ottobre. Orario: 17.30-18.45. Costo 80 euro. Durante il corso viene fatta, insieme alle donne, una valutazione dello stato attuale del loro perineo, per aiutarle a conoscere meglio questi muscoli. Successivamente verrà proposto un lavoro che le metta nella condizione di saperli usare.

Iscrizioni: a partire dal 1° ottobre, presso il Circolo Arci di via Maccari 104, tel. 055780070.

INFO: Ufficio Promozione alla Salute 055.2287823. Ufficio Sport Q.4 tel. 0557251117



Parco di Villa Strozzi: prosegue l'opera di recupero

Dal belvedere sulla ghiacciaia una veduta mozzafiato

Prosegue la lunga e intensa azione di recupero del parco di Villa Strozzi e con **Ciro Degl'Innocenti**, responsabile del Verde Pubblico Q.4, ci accingiamo a percorrere l'ampio sentiero che da via di Soffiano, con una graduale pendenza, risale la collina.

La calura estiva risulta piacevolmente mitigata da una sensazione di fresco e dalla vasta ombra che ripara il parco per quasi l'intera giornata grazie all'immenso patrimonio vegetale e alla benefica esposizione verso ovest.

Qualche cenno storico, prima di incamminarci, su come è nato questo gioiello.

I terreni vennero acquistati dalla famiglia Strozzi attorno alla metà del 1300 e si consolidarono in un parco vero proprio nel corso del '500. A quel tempo il grande giardino era costituito da una superficie a bosco recintata e arricchita da manufatti e opere d'arte. Nel 1855 **Ferdinando Strozzi** incaricò l'architetto **Giuseppe Poggi** di progettare e dirigere i lavori della Villa. Oltre a occuparsi degli edifici esistenti, Poggi costruì la Limonaia e ampliò il parco trasformando i campi agricoli, modellando le pendici della collina e creando il viale carrozzabile che stiamo per intraprendere. Negli anni '70 del secolo scorso - tanti se lo ricordano ancora bene - solo la mobilitazione popolare impedì la costruzione in quest'area di un villaggio residenziale che avrebbe rappresentato uno scempio irreversibile. La cancellazione del progetto e l'acquisizione pubblica del complesso segnarono la svolta definitiva per l'integrazione di Villa Strozzi e del suo parco nel contesto del sud-ovest fiorentino.

Attualmente il parco consta di una superficie di 8,5 ettari e gli interventi di restauro già attuati, in corso o in via di finanziamento sono destinati a toccare tutti i sistemi costitutivi di

questa complessa realtà: viabilità, impianti tecnici, smaltimento delle acque meteoriche, muri a retta di confine, pertinenze, patrimonio arboreo e arbustivo.

Subito dopo l'ingresso, a sinistra, ci imbattiamo nel campo di calcetto che ora si presenta piuttosto malmesso: le reti di recinzione è rotta in più punti e le porte sono state tolte in quanto pericolose e inservibili. Ecco un intervento da effettuare al più presto appena le risorse economiche lo consentiranno.

Appena più in là registriamo una significativa novità perché è stato rimosso il secondo cancello, quello che, all'altezza del circolo ricreativo, divideva in due il parco creando una innaturale interruzione. Il sentierino che si stacca a sinistra verso Villa Strozzi è stato interamente risistemato con una nuova superficie e con l'inserimento del cordonato.

Lo sguardo corre istintivamente al design delle nuove panchine.

Si tratta di strutture di concezione innovativa, dotate di schienale molto alto oppure provviste di una superficie ampia e piatta senza schienale. Sorge spontanea la domanda su come gli utenti del parco abbiano accolto questa innovazione e allora **Ciro** ci invita a vedere come i frequentatori utilizzano le panchine secondo i rispettivi bisogni.

Un signore, completamente appoggiato allo schienale in posizione di relax, si gode la lettura del giornale. I ragazzi dei centri estivi, seduti sulle panchine piatte l'uno di fronte all'altro in gruppi di 6-7, sono impegnati in giochi e attività varie. Delle signore vi hanno disteso il lavoro a maglia e si spiegano a vicenda alcuni dettagli tecnici. "Insomma - osserva **Ciro** - gli arredi sono ciò che la gente li rende". È l'uso collettivo a plasmare e a rendere vivo il verde urbano e solo con questo criterio possiamo capire se una cosa

piace, se funziona davvero o se non si tratta piuttosto di un semplice orpello, una "belluria" che non incide nelle relazioni reali.

Attraverso le lente svolte del viale saliamo verso la sommità della collina, lasciando alla nostra sinistra la fantastica silhouette della Limonaia, regina indiscussa dell'Estate culturale Q.4, fino a raggiungere l'ampia area cani, dotata di recinzione e fontana, a ridosso del cancello che introduce a via del Monte Oliveto.

Perveniamo così alla parte più suggestiva dell'intero parco, quella da cui si può godere uno strepitoso e ravvicinato panorama del centro storico fiorentino. Ci si presenta davanti, appena restaurata, l'elegante ghiacciaia sormontata da un belvedere, le cui scale di accesso sono state completamente rifatte in pietra serena. Degl'Innocenti spiega che, per poter ripristinare una visione ottimale del paesaggio, occorrerebbe effettuare degli interventi sulla parte arborea del parco togliendo un pino, alcuni cipressi e potando dei lecci. In tal modo si creerebbe un angolo di incomparabile pregio dove si potrebbero organizzare anche eventi culturali come mattinee musicali, balletti o concerti di piccoli ensemble cameristici.

Da qui possiamo renderci conto anche degli elementi di criticità del bosco che degrada verso via Pisana. Da anni si stanno monitorando le condizioni del lecceto dove sono emerse numerose problematiche causate dalla carie del legno. Questa malattia è insorta a seguito di improvvise potature effettuate dopo i rigori dell'inverno dell'85, su cui si è innestata una devastante attività di funghi parassiti. Per la messa in sicurezza del parco bisognerà procedere nei prossimi anni a circa 30-40 abbattimenti.

Nella parte alta della collina resta da sistema-

re il muro di cinta al confine con il convento di Monte Oliveto, con il relativo sovrappasso di collegamento.

Scendiamo a Villa Strozzi dove sul prato circostante le aule del Polimoda si è proceduto all'innesto di fiori selvatici (papaveri, fiordalisi, vecchie ecc.). Il bastione che circonda la villa è stato rinforzato e, dove occorreva, ripristinato per riparare i danni provocati nel tempo dal lavoro delle radici dei lecci. In direzione di via Pisana, verso il parcheggio, si conta di procedere al ripristino di un altro sentiero nel bosco che rappresenterebbe un'ulteriore forma di cucitura del parco con il territorio circostante (abitato di Monticelli).

Il sopralluogo si conclude davanti alle scuderie dove ci viene illustrato un altro, interessante progetto: "Di fianco alle scuderie - spiega **Ciro** - si potrebbe scavare per ricavare un locale sotterraneo, a raso con la piscina, che potrebbe essere così destinato a luogo di ristorazione".

"Il restauro in ogni caso non può dirsi concluso - tiene a precisare il responsabile del verde pubblico - perché ci sono altri importanti manufatti da recuperare o ripristinare. Ne segnaliamo tre: il torrino nella parte che guarda piazza Pier Vettori, l'edicola nella zona boscosa, il portale di accesso a Monte Oliveto. E per concludere ci resta l'obiettivo della realizzazione dell'impianto di irrigazione, per cui esiste già la predisposizione".

Ci salutiamo, pregustando una domenica mattina di un anno non troppo lontano, in cui si potrà assistere ad un concerto sul piazzale della ghiacciaia e poi magari bere un aperitivo davanti alle scuderie. Nulla di fantascientifico, in fondo, se solo si pensa a quanto si sta già facendo nella vicina Limonaia, nelle sere d'estate.



Cosa succede sotto ca

In costante aumento gli interventi e le proposte de

Prosegue la nostra rubrica di segnalazioni, inaugurata nel gennaio 2008. In collaborazione con l'Ufficio di Presidenza del Q.4, cerchiamo di dare una risposta puntuale e circostanziata alle situazioni di criticità del territorio locale.

Piazza Pier Vettori: presenze indesiderate

Una signora torna a segnalare il degrado di piazza Pier Vettori, descrivendo una serie di episodi di violenza, come la rottura dei vetri di cinque autovetture da parte di un gruppo di persone ubriache, di origine sudamericana. "Le nostre richieste - afferma la signora - in fondo sono semplici: un poco più di ordine e di pulizia e ritornare a poter vivere tranquillamente questa nostra piazza fiorentina". In particolare viene denunciata la presenza di una "compagnia di ubriachi nullafacenti che stazionano qui tutto il giorno, e che qui dormono, mangiano, urinano, defecano... ultimamente si fanno anche i capelli e si cambiano pescando i vestiti direttamente dal cassonetto della Caritas".

La signora polemizza duramente con il Q.4 prendendosela con il suo "buonismo", come se il mancato allontanamento di queste persone dipendesse da noi e come se avessimo alle nostre dirette dipendenze forze di polizia o anche solo pattuglie di vigili urbani.

L'ordine pubblico non è di nostra competenza ma è chiaro che ci siamo sempre premurati di segnalare alle forze dell'ordine tutte le situazioni di degrado, come abbiamo fatto ripetutamente anche per piazza Pier Vettori. Quanto al presunto "buonismo", se l'accusa si riferisce a considerare gli indesiderati anche come persone che hanno, a loro volta, sulle spalle una storia, dei disagi, delle vicende sociali da interpretare e capire, beh, ce la prendiamo tutta. Perché un quartiere come il nostro non può permettersi mai di liquidare le persone come "sudiciume" da spazzar via o da inviare semplicemente "altrove". Qualunque sia il loro comportamento, quali che siano le responsabi-

lità che possono esser loro ascritte. Ma torniamo al merito della questione. Parliamo di quello su cui il Q.4 può influire direttamente e su cui pertanto ha speso degli impegni precisi con gli abitanti: la riqualificazione della piazza e la sua animazione come spazio vissuto e partecipato.

Sul piano manutentivo, specie per quel che riguarda le siepi e gli arbusti, viene effettuata una regolare pulizia, senza contare l'intervento straordinario organizzato, per diretta iniziativa del Q.4 e di Confesercenti, in occasione di "Un Bacione a Firenze".

Giova anche ricordare che, sempre su nostra sollecitazione, sono stati installati 4 nuovi punti luce e 2 colonnine per gli allacciamenti di energia elettrica, acqua ecc. Tutto era stato dunque predisposto per portare già da quest'anno in piazza Pier Vettori un pezzo dell'estate fiorentina, con tutte le ricadute positive del caso.

Purtroppo l'operatore culturale che avrebbe dovuto gestire lo spazio si è tirato indietro all'ultimo momento, non lasciando più margine per trovare delle alternative. Per la prossima stagione c'è un impegno forte di Confesercenti (soggetto direttamente interessato in quanto la sua sede prospetta direttamente sulla piazza, ndr) a promuovere in prima persona degli eventi di rilievo.

Giardini del Boschetto: un patrimonio da preservare

Un'altra signora ci scrive a proposito dei giardini del Boschetto, nella parte inferiore del Parco di Villa Strozzi, di cui parla con grande affetto e partecipazione.

"Il Boschetto - afferma la signora - è un bellissimo e raro polmone verde, in generale ben tenuto, però l'area giochi, soprattutto quella per i più piccoli, è lasciata completamente andare. Giochi malridotti, terra e poca erba, spesso sporcia. Siamo in molti a pensare che sarebbe necessaria una maggiore attenzione, anche perché i bambini che ne usufruiscono sono veramente tanti... è anche un peccato vedere lo spazio della



bocciofila e quello adibito al teatrino completamente abbandonati e sporchi".

Per l'area ludica il Q.4 prevede di eseguire una manutenzione generale delle strutture nel prossimo anno, con la riverniciatura di tutti i giochi. La carenza di erba è causata dal calpestio e dal protrarsi della siccità estiva; la piccola area ludica non è irrigata e non è pavimentata e di conseguenza in prossimità dei giochi il manto erboso tende a deteriorarsi. L'Ufficio Verde Pubblico Q.4 è pronto ad incontrarsi sul posto con i frequentatori per raccogliere le esigenze e programmare in modo condiviso i futuri interventi.

Va infine rilevato che lo spazio della bocciofila e il teatrino non appartengono al Comune ma alla Curia e pertanto il Quartiere non è in condizione di effettuarvi interventi manutentivi.

San Lorenzo a Greve: cosa fare della vasta area verde a ridosso della Coop?

Il signor R.T., con molta competenza e passione, illustra una sua proposta per la riorganizzazione di una vasta area verde pubblica a ridosso del centro commerciale di San Lorenzo a Greve, compresa fra l'asilo nido Gallo Cristallo, via Granacci, via Puligo e via Detti.

"Se tale area è destinata al pubblico - osserva il nostro concittadino - bisognerebbe impedire ai padroni dei cani di farvi fare i bisogni ai propri animali... Se invece l'area a verde è destinata ai cani bisognerebbe in qualche modo delimitarla per evitare problemi alle persone di passaggio sulla stradina pedonale che attraversa tutta l'area, agli autoveicoli in movimento nel vicino parcheggio e conseguentemente ai cani stessi. Forse, viste le notevoli dimensioni dell'area, si potrebbero realizzare entrambe le cose".

Il Q.4 la pensa esattamente allo stesso modo. Chi utilizza quello spazio come area cani allo stato attuale lo fa del tutto abusivamente ma, considerando che non esistono simili strutture nei dintorni, si sta pensando seriamente di realizzarne una. Il che non impedisce, vista la vastità dell'area in questione, di ipotizzare anche un'area ludica attrezzata per i bambini per cui ci sarebbe spazio più che sufficiente. Nei prossimi mesi gli abitanti saranno chiamati a confrontarsi col quartiere per iniziare un percorso che porti alla progettazione condivisa dell'intero comparto.

Disagio al gasometro: un cancello da chiudere

Al Gasometro di via dell'Anconella si sta creando una situazione difficile legata alla prolungata presenza, anche nelle ore serali e notturne, di gruppi di ragazzi che schiamazzano e provocano rumore e confusione arrecando serio disagio ai numerosi residenti delle case circostanti.

Il problema risulta aggravato dalla cessazione dell'attività del locale Mama (a sua volta portatore di numerosi abusi a più riprese denunciati pubblicamente dal Q.4, ndr) con i materiali e gli arredi ancora giacenti in loco alla mercè dei frequentatori dell'area, quasi un invito ad un uso "fuori ordinanza" della struttura.

A tutto questo si aggiunge la notevole promiscuità degli accessi connessa alla pluralità di soggetti presenti: l'ufficio anagrafico, il centro anziani, il Centro di Solidarietà di Don Stinghi, l'ufficio Tnt per la consegna delle multe e di altri atti. Questo fa sì che il cancellino piccolo resti aperto fino a tardi permettendo così di entrare nell'area anche fuori orario, con tutte le conseguenze del caso. Si sta cercando una soluzione affinché l'ultimo soggetto a cessare l'attività di sportello, la Tnt, si faccia carico anche della chiusura definitiva di tutti i cancelli.

Nel frattempo, in occasione di "Un Bacione a Firenze", è stata effettuata una pulizia straordinaria dell'intera area ed è stato intimato, per l'ennesima volta, al gestore del Mama di liberare lo spazio dai materiali e dalle superfetazioni accumulate.

Giardini via Da Bonaiuto: schiamazzi e molestie

Anche nei giardini contigui di via Andrea da Bonaiuto e di via Ambrogio di Baldese (zona compresa fra Legnaia e Soffiano) viene segnalata la presenza chiasmata e molesta di un certo numero di ragazzi. In una petizione firmata da oltre 20 persone vengono denunciati vari generi di abusi: gare di velocità con lo scooter, partite di pallone, scritte con gli spray, espletamento all'aria aperta di bisogni fisiologici, oltre all'improprio rilascio di rifiuti al di fuori dei cestini e dei cassonetti di competenza.

I firmatari della petizione chiedono un rafforzamento della presenza dei vigili urbani e la predisposizione di una recinzione e di un cancello di chiusura (di cui si dichiarano pronti a

CONFLITTI U

La crescita esponenziale delle segnalazioni e, soprattutto, l'exasperazione e l'aggressività con cui molte di esse vengono formulate inducono a qualche considerazione.

La prima è che si sta diffondendo un senso di solitudine, di fragilità e di bisogno di tutela che si accompagna alla assoluta necessità di essere ascoltati, "presi in carico" da qualcuno. Il quartiere rappresenta per molti questo "qualcuno", il che significa che questa istituzione viene ancora percepita come in qualche modo vicina ai cittadini. Accade anche che questo affidamento si traduca in un eccesso di aspettative come se il Quartiere, il Comune o i Poteri Pubblici in generale fossero provvisti di strumenti miracolosi di intervento, in grado di risolvere di colpo problematiche anche molto complesse.

E qui veniamo al secondo punto, che concerne la natura e la qualità dei problemi di cui ci si aspetta la risoluzione. Nello scorso numero abbiamo parlato di gravi episodi di vandalismo, veri e propri atti delinquenziali, che necessitano di una risposta sul piano repressivo e penale. Ma in

molti altri casi vengono in luce dei con

figurare piuttosto una sorta di ma
bana.
Si tratta spesso della contrapposizione
ca fra aspetti della vita sociale che no
bero poter ricomporsi nel quadro di
le dialettica vitale fra soggetti in grac
far valere le proprie ragioni: condomin
a riposare e ragazzi che schiamazzano
stre in cerca di un luogo dove socializz
proprietari di cani che hanno bisogno
far scavallare il proprio animale e geni
fendere dalle cacche non raccolte gli s
giocano i loro bimbi; ciclisti arrabbiati
sti; pedoni che si sentono minacciati da
traffico intorno a loro; automobilisti in
ri e con i divieti. Alzi la mano chi non si
qualcuno di questi ruoli, magari ogni v
teggimento in ragione del punto di vi



Insa nostra

i cittadini



arsi carico). La soddisfazione di quest'ultima richiesta sarà vagliata in un prossimo sopralluogo e dipenderà anche dalle risorse che si renderanno disponibili con il bilancio in via di formazione.

Pedoni ad alto rischio in via delle Torri

Gli utenti degli uffici di Villa Vogel, gli abitanti della zona e gli stessi dipendenti del Q.4 segnalano da tempo una situazione di grave pericolo per chi si trova a percorrere a piedi via delle Torri in direzione di via Lunga.

La ristrettezza della sede stradale, la scomparsa quasi totale delle strisce bianche che delimitano la fascia di rispetto riservata ai pedoni e l'alta velocità dei veicoli che risalgono via delle Torri creano un mix di insicurezza e di pericolosità che solo per miracolo non ha ancora prodotto dei seri incidenti.

Ad aggravare la situazione concorrono le due strette curve cieche ad angolo retto che i veicoli devono percorrere, una a destra, all'altezza dell'incrocio con viuzzo del Crocifisso delle Torri, l'altra a sinistra, 50 metri dopo, all'altezza del giungo della Villa.

I pedoni che provengono dalla parte opposta non hanno assolutamente come muoversi per avvicinare queste curve in sicurezza. A peggiorare ulteriormente le cose ci si mettono pure degli irresponsabili, provenienti da via Canova o dal parcheggio pubblico davanti alla sede del Q.4, che percorrono quel tratto in senso vietato.

Che fare? Ferma restando la necessità di ripristinare al più presto la striscia bianca di rispetto, occorre anche installare una più marcata segnaletica verticale che allerti i conducenti dei veicoli e li inviti a rallentare al minimo la velocità. L'unica soluzione veramente efficace sarebbe essere una palettatura di un lato della strada o, ancora meglio, la realizzazione di un piccolo marciapiede.

Pini e posti auto in via degli Agrifogli

La signora F.S. evidenzia un problema cronico di mobilità e di sosta nella zona di via degli Agrifogli, allegando una serie di foto a comprova della gravità della situazione.

In particolare la signora rileva: l'abbattimento di alcuni pini senza che le ceppaie siano state

successivamente rimosse, sottraendo in tal modo spazio sia al verde che ai posti auto; l'istituzione di un senso unico di pochi metri che obbliga a fare tutto il giro del villaggio per rientrare verso piazza Isolotto; il parcheggio selvaggio delle auto sulle airole, specialmente la sera.

I problemi evidenziati dalla signora sono tutti degni di rilievo, specialmente per quel che riguarda gli abusi della sosta e i giri-pesca della circolazione.

Nelle prossime settimane verrà effettuato un sopralluogo congiunto con polizia municipale e tecnici del verde per valutare la situazione nel suo complesso. Via degli Agrifogli, insieme a viale dei Pini, appartiene all'ultima propaggine verso ovest del vecchio villaggio Ina Casa e rientrerà a pieno titolo nell'azione di recupero portata avanti negli ultimi anni, a partire dalla Montagnola e dal viale dei Bambini, preceduta e affiancata da una serie di riunioni di caseggiato.

Con questo sistema si è proceduto alla riorganizzazione della sosta e alla sistemazione puntuale delle diverse situazioni di criticità, oltre ad introdurre anche delle novità come l'area cani di via dei Melograni che si è inserita bene nel contesto e che già registra una considerevole "utenza". Contiamo, con la collaborazione di tutti, di fare altrettanto anche nella parte residua dell'Isolotto "vecchio", quella che comprende anche via degli Agrifogli.

Ancora sui semafori della tramvia

Un cittadino si chiede "quando finirà questa assurda sperimentazione dei semafori lungo la tramvia" e rincara la dose domandando "a cosa serve bloccare il flusso del traffico in attesa di un tram che non passa o di un pedone inesistente che non attraversa".

Il commento conclusivo è che "l'attuale alternanza rosso-verde costringe le auto a fermarsi due volte perché non riescono a completare le rotonde; le auto ferme al semaforo rosso di attraversamento della tramvia bloccano il traffico parallelo alla tramvia stessa, che invece dovrebbe scorrere senza intoppi; i semafori per i pedoni dovrebbero essere a chiamata". Premesso che i pedoni non sono realtà inesistenti ma persone in carne ed ossa che avranno pure anche loro il diritto di attraversare, non c'è dubbio che persista una situazione di criticità e che non sia semplice arrivare ad una soluzione ottimale, se non dopo una fase di prove, esperimenti e faticose messe a punto. Il punto nevralgico dei disagi è rappresentato dal nodo Arcipressi-Federiga dove l'imminente riapertura di via Pisana in direzione Firenze dovrebbe costituire una bella boccata d'ossigeno, creando una valida alternativa alla direttrice Baccio da Montelupo. Altra novità importante: l'attivazione dei passaggi pedonali Battoni e Sansovino per l'accesso alle fermate della tramvia, che consentiranno l'attraversamento semaforizzato da una parte all'altra del viale.

Colori forti per segnalare i passaggi riservati ai disabili

Il signor M.R. scrive per mettere in rilievo le

difficoltà dei disabili che abitano nel grande comprensorio di via Canova 25, dove centinaia di alloggi si affacciano su un immenso cortile condominiale. "Ci sono marciapiedi pieni di buche con il pericolo di far cadere queste persone che potrebbero patire anche gravi conseguenze".

Si pone inoltre il problema di tutelare gli invalidi da chi parcheggia l'auto in corrispondenza degli accessi e degli scivoli a loro riservati. A questo riguardo il signore avanza una interessante proposta: "Verniciare di un colore forte tutti i passaggi a scivolo per salire e scendere dal marciapiede", in modo da togliere ogni alibi ai furbi e ai disattenti. Trattandosi di segnaletica stradale vengono in causa aspetti giuridici abbastanza complessi su cui il Q.4 non è in grado di intervenire direttamente; tuttavia la proposta ci sembra talmente interessante che vale la pena di sottoporla agli organi competenti.

Biciclette sul marciapiede in via Canova

Un fresco novantenne si è presentato in redazione per una richiesta. Lui abita in via Canova e si trova a percorrere giornalmente il marciapiede della stessa via in direzione del parco di Villa Vogel, dove viene a trascorrere al fresco qualche ora.

Durante l'intero tragitto è costretto continuamente a dei bruschi movimenti per scansare le bici che scorrazzano sul marciapiede, a rischio di cadere e di procurarsi qualche guaio serio.

Eppure la via è molto larga e si potrebbe far benissimo a meno di utilizzare il marciapiede visto che un ciclista, tenendo bene la sua destra, non avrebbe molto da temere dai veicoli in transito. Il signore invita i vigili a tutelare di più i pedoni e rivolge un appello ai ciclisti, grandi e piccoli, affinché diano prova di maggior rispetto e attenzione.

Parcheggio di via Empoli ancora inagibile

A distanza di parecchi mesi i parcheggi connessi al nuovo edificio di via Empoli per gli alloggi ad affitto agevolato non sono ancora agibili a seguito del mancato collaudo delle strutture, come ha rilevato un abitante della zona.

Si tratta di 2 piccoli parcheggi (uno su via di San Quirico, l'altro su via Empoli) da 6-7 posti auto di cui il Q.4 ha da tempo sollecitato il collaudo; non stiamo parlando di strutture riservate ai residenti ma di parcheggi pubblici a disposizione di tutti.

Manutenzione strade

Ricordiamo che attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, tel. 0552767120, q4@comune.fi.it è possibile inoltrare immediatamente le richieste di intervento agli uffici competenti, tramite il circuito informatico interno OPCA.

INFO: tel. 0552767103-68, g.vannini@comune.fi.it, r.deglinnocenti@comune.fi.it

URBANI, UNA RIFLESSIONE

flitti che sembrano malattia della vita ur-

forte e antagonisti- rmalmente dovrebbe una sana e normale di confrontarsi e ni che non riescono o sotto le loro fine- are e stare insieme; o di un posto dove tori impegnati a di- spazi e le aree dove con gli automobilisti- al gran vorticare del ferocità con i cantie- è trovato a rivestire volta cambiando at- sta assunto per l'oc-

casione, a seconda che ci si trovi a essere pedone, ciclista, automobilista, genitore, condomino, animalista. Forse dovremmo cominciare a chiederci come mai queste esigenze, pur sacrosante, ci si propongono con questo carico di ansia e di rabbia. Perché non siamo in grado di elaborarle e di farne materia di negoziazione con gli altri soggetti? Perché ci appaiono sul momento le uniche degne di tutela mentre tutte le altre ci sembrano solo un fastidioso intralcio al nostro benessere? Che cosa ci fa ritenere necessario l'intervento di un potere esterno (il comune, la forza pubblica, la magistratura) che ci difenda e ci reintegri nel piano possesso di quelli che riteniamo i nostri diritti, attribuendo in tal modo un marchio di criminalità a coloro che costituiscono un ostacolo in tal senso? Che cosa ci fa supporre che possa esistere un soggetto in grado di porre rimedio miracolosamente a questioni che solo l'equilibrio, la pazienza e le relazioni di buon vicinato possono avviare a una soluzione stabile e duratura? Come e quando abbiamo smarrito la capacità di assumere

una responsabilità complessiva da cittadini rispetto al territorio in cui ci si trova a vivere? Non è forse da questo che deriva la nostra più o meno istintiva adesione, al di là degli schieramenti politici, al clima forcaiolo che stiamo vivendo e verso il quale magari imprechiamo? Non stiamo per caso invocando, più o meno inconsciamente, l'arrivo di un "padrone unico" con la voce grossa che ci risolve tutti i problemi, sollevandoci dalla fatica di confrontarci con le ragioni degli altri? Sono interrogativi che interpellano anche la politica perché certo tutto questo ha qualcosa a che vedere con il fallimento dei progetti politici che hanno tenuto insieme intere generazioni, nutrendo speranze e aspettative e contribuendo a creare forme di identità collettiva e a tessere la trama di una comunità che oggi appare invece sempre più sbrindellata, una somma di individui incapaci di dialogare e perfino di ascoltarsi l'un l'altro.

G.V.

IL NUOVO CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Nella seduta dell'8 settembre il Consiglio di Quartiere 4 ha provveduto a nominare presidenti e vice-presidenti delle commissioni consiliari e nell'occasione è stata anche definita la composizione delle commissioni stesse. Nel procedere alle nomine è stato applicato il principio regolamentare (Regolamento vigente per il funzionamento dei Consigli di Quartiere) secondo cui la vice-presidenza delle commissioni va assegnata alle minoranze, dando vita pertanto al seguente assetto istituzionale.

PRESIDENZA

Presidente, Giuseppe D'Eugenio, tel. 0552767134-2767150 e-mail: g.deugenio@comune.firenze.it
Vice-Presidente, Franco Traballes

GRUPPI CONSILIARI

Partito Democratico: Cosimo Basetti, Leonardo Calistri, Paolo Campigli, Alessandro Mugelli, Giacomo Ossadi (capogruppo), Renzo Pampaloni, Piero Pieri, Corinna Pugi, Martina Secchi, Alessandro Tanganelli, Franco Traballes, Donatella Villani.
Popolo della Libertà: Daniele Bagnai (capogruppo), Antonio D'Acunto, Vincenzo Di Feo, Matteo Fanelli, Luca Galasso, Enrico Nencioni, Roberta Pieraccioni.
Italia dei Valori: Irina Lupetti, Filippo Picone (capogruppo).
Sinistra per Firenze: Giuseppe D'Eugenio.
Spini per Firenze: Mario Bencivenni.

COMMISSIONI PERMANENTI DI LAVORO

■ **Cultura**
presidente Irina Lupetti, vice-presidente Enrico Nencioni tel. 0552767113-2767135, fax 0552767101 Componenti: Bagnai, Bencivenni, Campigli, Galasso, Ossadi, Pugi, Secchi, Villani

■ **Sport**
presidente Donatella Villani, vice-presidente Antonio D'Acunto tel. 0557251117 Componenti: Basetti, Fanelli, Galasso, Lupetti, Pieraccioni, Secchi, Tanganelli, Traballes

■ **Sicurezza Sociale**
presidente Alessandro Mugelli, vice-presidente Vincenzo Di Feo tel. 0552767118, fax 0552767123 Componenti: Bagnai, D'Acunto, Nencioni, Ossadi, Pampaloni, Picone, Pieri, Secchi

■ **Servizi Educativi**
presidente Piero Pieri, vice-presidente Luca Galasso tel. 0552767115-2767136 Componenti: Bagnai, Campigli, D'Acunto, Lupetti, Mugelli, Ossadi, Pieraccioni, Pugi

■ **Assetto del territorio**
presidente Renzo Pampaloni, vice-presidente Mario Bencivenni, tel. 0552767129-2767177, fax 0552767140 Componenti: Basetti, Calistri, Di Feo, Fanelli, Nencioni, Picone, Tanganelli, Traballes

■ **Ambiente**
presidente Leonardo Calistri, vice-presidente Roberta Pieraccioni tel. 0552767150 Componenti: Basetti, Bencivenni, Campigli, Di Feo, Fanelli, Picone, Pugi, Tanganelli

Ricordiamo che il Consiglio si riunisce nella sala intitolata alla partigiana Tosca Bucarelli, al piano terreno di Villa Vogel. Le sedute sono pubbliche e qualunque ulteriore informazione (conferma degli orari, ordine del giorno, organizzazione dei lavori ecc.) può essere richiesta alla segreteria del Consiglio di Quartiere (Silvia Migliorini) 0552767132.

Notizie sulle attività istituzionali del Q.4 sono anche consultabili sul portale Q.4 all'indirizzo: www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retcevica/amm/ilcomune/quartieri/q4/governo/index.html



■ PRESTAZIONI SOCIALI

Gas: a novembre arriva il bonus

Regole analoghe al rimborso per l'elettricità

Dopo il bonus elettrico arriva anche il bonus gas, a sostegno di famiglie a basso reddito e numerose. Il bonus gas potrà essere richiesto presentando la domanda al proprio Comune di residenza, dal prossimo novembre. Per le domande presentate entro il 30 aprile 2010, il bonus ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009.

Il bonus gas rappresenta un beneficio che potrà sommarsi anche al bonus elettrico. Anche per il bonus gas è stato adottato un meccanismo di solidarietà fra consumatori, che consente di offrire ai beneficiari un aiuto a fronte di un modesto contributo per gli altri. Potranno accedere al bonus gas (per la fornitura nell'abitazione di residenza) i clienti domestici con indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro, nonché le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a 20.000 euro. I parametri economici sono gli stessi del bonus elettrico per disagio economico. Il bonus gas potrà essere richiesto anche da coloro che, in presenza dei requisiti ISEE e di residenza indicati, utilizzano impianti di riscaldamento condominiali, ovviamente a gas naturale. Il valore del bonus gas sarà differenziato: 1) per zona climatica, in modo da tener conto

delle diverse esigenze di riscaldamento, legate alle diverse condizioni climatiche (Firenze si trova nella zona climatica "D"); 2) per tipologia di utilizzo (solo cottura cibi e acqua calda, o solo riscaldamento, oppure cottura cibi più acqua calda e riscaldamento); 3) per numerosità delle persone residenti nella medesima abitazione.

Per tutti i clienti che hanno sottoscritto direttamente un contratto per la fornitura di gas naturale, il bonus sarà portato in deduzione nelle bollette; per tutti i clienti che, invece, usufruiscono di impianti centralizzati di riscaldamento e non hanno un contratto diretto di fornitura, il bonus arriverà attraverso un bonifico intestato al beneficiario.

Il diritto al bonus ha una validità di 12 mesi. Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore dovrà presentare una domanda accompagnata da una certificazione ISEE aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.

Per richiedere il bonus è prevista un'apposita modulistica, da consegnarsi al proprio Comune di residenza o presso altro istituto eventualmente designato dallo stesso Comune (ad esempio i centri di assistenza fiscale CAF). La modulistica sarà resa disponibile anche sui siti internet www.autorita.energia.it e www.sviluppoeconomico.gov.it entro la fine del mese di settembre.

Anche per il bonus gas è prevista una portabilità totale e gratuita: infatti esso è riconosciuto indipendentemente dal venditore con cui è attivo un contratto di fornitura; pertanto viene riconosciuto anche in presenza di un cambio di fornitore, così come di un cambio della residenza del cliente che ha presentato la richiesta.

Per maggiori informazioni sui requisiti per accedere al bonus e su come presentare la domanda ai Comuni, è possibile visitare i siti www.autorita.energia.it, www.sviluppoeconomico.gov.it, www.bonusenergia.anc.it, www.sgate.anci.it, oppure chiamare il call center (promosso dall'Autorità per l'energia e gestito dall'Acquirente Unico) al numero verde 800.166.654 (ore 8-18, lunedì-venerdì).



GUIDA ALLA LIRICA

Conversazioni musicali: da Janacek a Cilea

Pregustare un'opera lirica prima della sua esecuzione, apprezzandone i risvolti interpretativi e chiavi di lettura attraverso esperti della materia.

Come già avvenuto in occasione del "Maggio Musicale", anche per la stagione operistica autunno-inverno la Commissione Cultura Q.4 rinnova l'appuntamento con le "conversazioni musicali", curate dagli Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Si tratta di vere e proprie "guide all'ascolto" che introducono gli spettacoli previsti in cartellone.

Gli incontri, gratuiti, si tengono nella Sala del Consiglio Tosca Bucarelli a Villa Vogel. Nel corso della manifestazione sarà possibile acquistare biglietti a prezzo ridotto per le opere che verranno presentate.

Ecco il programma completo dell'iniziativa:

- 5 novembre, ore 16,30 *La piccola volpe astuta*, di Leos Janacek, ;
- 3 dicembre ore 16,30, *Il Campanello*, di Gaetano Donizetti, e "Carmen Suite", di Georges Bizet/ R.K. Scedrin;
- 21 gennaio, ore 16,30, *L'Italiana in Algeri*, di Gioacchino Rossini;
- 18 febbraio, ore 16,30, *Adriana Lecouvrier*, di Francesco Cilea.

Sala del Consiglio "Tosca Bucarelli", Villa Vogel, via delle Torri, 23. Ingresso gratuito. INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35

agenda dell'urp



Diritti dei consumatori

Presso l'URP di Villa Vogel è attivo uno sportello a tutela dei consumatori a cura dell'Associazione Adiconsum. Il servizio è in funzione dal lunedì al venerdì, ore 9,30-12,30, e allo sportello è correlata anche una consulenza on line. Questi alcuni dei settori di intervento: disservizi telefonici; investimenti bancari; contestazione bollette (telefono, acqua, luce, gas); ricorsi contro multe comminate ad auto e motorini; problematiche assicurative; mancato rispetto delle garanzie nell'acquisto dei beni; prodotti difettosi o non conformi agli standard di qualità; esercizio del diritto di recesso dopo la firma di un contratto; reclami nei confronti di tour operator o agenzie di viaggio per disagi riscontrati nel corso delle vacanze.

INFO: Sportello Adiconsum Villa Vogel, tel. 0552767147

Vigili di quartiere

Tutti i sabati dalle 10 alle 12,30, è presente a Villa Vogel uno dei Vigili di Quartiere operanti nel territorio del Q.4. I cittadini possono rivolgergli segnalazioni, richieste, proposte, in un ambiente di assoluta riservatezza. In tal modo si attiva un prezioso canale di comunicazione e di confronto fra i cittadini e la polizia municipale, in vista della soluzione concreta e

operativa di qualcuno dei tanti problemi che la convivenza civile ci sottopone ogni giorno (traffico, sosta, multe, parcheggi, vandalismo, abusi, conflitti condominiali ecc.).

Responsabilità civile

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel propone ai cittadini del Q.4 un servizio di consulenza in una materia di grande interesse e di stretta attualità. Tutti i giovedì pomeriggio, a partire dal 1° ottobre, ore 15,30-17,30 il signor Mauro Lacovara è a disposizione per chiarimenti, informazioni e consulenze sulle assicurazioni, con particolare riferimento alla responsabilità civile (esclusa RC auto) nei suoi versanti aziendali, industriali, domestici (danni causati nell'esercizio di un'attività o connessi alla proprietà di un immobile ecc). Particolare attenzione viene inoltre riservata al delicato settore delle fidejussioni. Il servizio è gratuito e non necessita di preventivo appuntamento. Basta presentarsi direttamente all'URP di Villa Vogel nell'orario sopra annunciato.

Sportello intercultura per studi all'estero

Da ottobre riprende il punto informativo di Intercultura, associazione che si occupa di scambi culturali con i paesi esteri. Chi fosse interessato ai programmi di Studio all'estero può rivolgersi il 2° e 4° giovedì di ogni mese, dalle 17 alle 18,30,

allo sportello presso l'URP di Villa Vogel, via delle Torri 23.

INFO: www.intercultura.it, tel. 0556550372 - dottoressa Mealli

Trasporto pubblico

Proseguono gli incontri mensili con l'Ataf, per discutere con l'azienda di linee, percorsi, frequenze del trasporto pubblico nel Q.4. Primo giovedì di ogni mese, ore 15-16.

Collegio dei geometri

È in funzione, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel, un servizio che la popolazione del Q.4 ha dimostrato di apprezzare particolarmente. Si tratta della consulenza gratuita settimanale messa a disposizione dal Collegio dei Geometri di Firenze, attraverso uno sportello che ha accolto negli anni centinaia di utenti alle prese con le complesse problematiche delle pratiche edilizie (ristrutturazioni, modifiche interne, progetti, procedure amministrative, detrazioni fiscali, iter delle concessioni ecc.). Alla consulenza si accede per appuntamento prenotandosi presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0552767120. La prestazione è gratuita e ovviamente, trattandosi di una consulenza orientativa, non prevede l'avvio di un rapporto professionale.

Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel, via delle Torri 23, tel. 0552767120. Orario: dal lunedì al sabato, ore 9-13, il giovedì pomeriggio, ore 14,30-17,30

DIFENSORE CIVICO

Non è un paese per ciclisti?

Storia di tre biciclette collocate in una rastrelliera e rimosse per divieto di sosta

È il 9 agosto, la città è avviluppata in un torrido caldo canicolare, tre biciclette sono state parcheggiate regolarmente alla rastrelliera di via Sant'Onofrio. Fin qui niente di strano, anche se per la verità già trovare un posto libero in una rastrelliera fa pensare ad una giornata illuminata da una buona stella.

Appena tre giorni dopo, però, le tre biciclette sono sparite. I più avvezzi fra i lettori alla dura vita del ciclista cittadino penseranno: il solito spudorato furto! Invece no, questa volta ad ostacolare la libera circolazione dei velocipedisti non è stata la furtiva sottrazione o la guida spericolata di automobilisti indisciplinati o le buche che rendono i tracciati stradali garanzia di vitalizi per gli ortopedici, ma la loro "rimozione". Ma da parte di chi? E perché? Da parte della Polizia Municipale: l'unica che può rimuoverle legittimamente.

Dopo (nemmeno troppo facili) ricerche e congetture su che fine avessero fatto, la famiglia proprietaria delle biciclette ha scoperto che i Vigili erano intervenuti su richiesta della ditta esecutrice della manutenzione delle rastrelliere.

La rimozione era la diretta e legittima conseguenza del divieto di sosta temporaneo, reso noto alla cittadinanza tramite cartelli apposti nelle 48 ore precedenti la decorrenza dello stesso. Ricostruiti i fatti, la Difesa civica non ha rilevato irregolarità nella procedura seguita, ma non ha potuto non sottolineare l'inopportunità del provvedimento. Non in quanto tale, ma sotto l'aspetto della sua tempistica. Nella fattispecie l'Amministrazione comunale ha adottato un divieto di sosta temporaneo, con rimozione forzata, dandogli decorrenza in un periodo, quasi canonico, di ferie e soprattutto non motivato dall'urgenza. Oltretutto, se i cartelli fossero stati apposti con più largo margine di tempo, l'informazione al cittadino sarebbe stata maggiormente garantita (non è un caso che siano state rimosse complessivamente ben 11 biciclette!).

Ma non è tutto. Adesso questa famiglia, per poter rientrare in possesso delle proprie biciclette, deve pagare anche la sanzione prevista per la sosta vietata, con la certezza (perché così è stato anticipato a questa Difesa civica) che, poiché l'importo è troppo elevato, le biciclette non verranno ritirate. Viene da domandarsi quali altre forme di trasporto verranno adoperate in alternativa e non può escludersi il rischio che stavolta si preferisca utilizzare altri mezzi privati, magari a motore.

Abbiamo, pertanto, chiesto all'Amministrazione di avere maggiore attenzione nei confronti dei cittadini che utilizzano la bicicletta, soprattutto se sono fra quelli che parcheggiano nelle apposite rastrelliere. In particolare, proponiamo che la segnaletica di divieto di sosta temporaneo venga apposta con maggiore anticipo (il Codice della Strada, infatti, dispone "non meno di quarantotto ore prima") e che la manutenzione ordinaria non sia compiuta nel periodo delle ferie estive.

Avviato un confronto con l'Amministrazione, abbiamo ricevuto rassicurazioni in questo senso per il futuro.

Come presentare istanze al Difensore Civico

■ Personalmente all'Ufficio, senza appuntamento, dal lun. al ven. dalle ore 10 alle ore 12 ed il giov. anche dalle ore 15 alle 17 (tel. 0552616043).

■ Presso le sedi URP del Comune di Firenze

■ Per posta, inviandola, firmata e con l'indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico, a: Difensore civico Palazzo Giandonati Canacci - piazza della Parte Guelfa 3 50123 - Firenze

■ A mezzo fax al 0552616044

■ Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dif.civico@comune.fi.it

All'istanza potrà essere allegata la documentazione eventualmente in possesso del cittadino.

In attesa di BiblioteCaNova

DOVE STAZIONA IL BIBLIOSUS

In attesa del trasferimento delle biblioteche il servizio di prestito e restituzione resta affidato al Bibliobus.

Orario stazionamenti Bibliobus

■ Mercato di piazza Isolotto, 6, 13, 20, 27 ottobre, 3, 10 novembre, ore 9,30-12,30;

■ Scuola Don Milani (piazza Carlo Dolci), 7 e 21 ottobre, 4 novembre, ore 16-18;

■ Via dell'Olivuzzo, 14 e 28 ottobre, 11 novembre, ore 16-18;

Kantiere (via del Cavallaccio), 8 e 22 ottobre, 5 novembre, ore 17,30-19;

■ Villa Vogel (via Canova), 1 e 15 ottobre, ore 16,30-18;

■ Ludoteca La Mondolfiera, area ex-Gasometro, 9 e 23 ottobre, 6 novembre, ore 16-18;

■ Lungarno Santa Rosa, 16 ottobre, 13 novembre, ore 16-18;

■ Ponte a Greve (scuola Pier della Francesca), 8 e 22 ottobre, 5 novembre, ore 16-17;

■ Ugnano (villaggio Peep), 10 e 24 ottobre, 7 novembre, ore 10-12,30.

TORNA IL CLUB DI LETTURA

Il "Club di Lettura del Martedì" alla Biblioteca dell'Isolotto riprenderà con un nuovo ciclo di incontri a partire da martedì 6 ottobre prossimo (e per i martedì successivi) al Kantiere, via del Cavallaccio 1Q (zona Hotel Hilton - ex Warner Village), ore 21. Riprende così, "fuori sede", la consuetudine degli incontri che si tengono da alcuni anni e che torneranno "a casa" non appena sarà aperta la BiblioteCaNova Isolotto.

Per le iscrizioni e altre informazioni gli interessati possono chiamare la coordinatrice Lucia Fenik al telefono: 3396730630.

PRESENTAZIONI DI LIBRI

Giovedì 1° ottobre e 15 ottobre, ore 16,30, alla fermata del BiblioBus nel parco di villa Vogel (vicino al fontanello), i Nonni Leggendari si esibiranno in "Lecture in Vettura" per "Parole di salute @lla tua biblioteca", letture per i ragazzi sui temi dell'educazione alla salute.

Sono in programma anche due serate dedicate a libri ispirati all'arte del "camminare". Il 23 ottobre, ore 20,30, al Kantiere, viene presentato *Filosofia del camminare: esercizi di meditazione mediterranea*, di Duccio Demetrio. Il 30 ottobre, ore 20,30, a Villa Vogel, è il turno di Alessandro Vergari con *Il manuale del camminare lento*. In entrambe le occasioni è prevista la partecipazione degli autori.

INFO: Biblioteca Isolotto, Viale dei Pini 54 tel. 055710834

■ STORIA FATTA DI STORIE

Gino Tagliaferri, tra ciclismo e comunismo

Una vita generosa e appassionata tra le contraddizioni del '900

di Franco Quercioli

Quando sentii parlare per la prima volta di Gino Tagliaferri, non avevo ancora dieci anni. Nella nostra casa di via fra Bartolomeo, al 17, c'era una bicicletta, che il babbo teneva nel corridoio appoggiata al muro, subito dietro la porta. Era una Maino grigia. La sera, quando rientrava, il babbo se la portava in spalla fino al quinto piano. Centosette scalini, da ridiscendere la mattina presto quando andava a lavorare, al bar Grassi, in via XX Settembre.

La Maino aveva il freno a contropedale. Appena accennavi a pedalare all'indietro frenavi e se non stavi attento inchiodavi e saltavi a testa in avanti. La ruota di dietro aveva un rocchetto solo. Qualche tempo dopo il babbo fece togliere il contropedale e mettere i freni alle ruote con i fili al manubrio ma sempre senza cambio, tanto lui non cambiava mai.

«L'ho portata da Gino, il Tagliaferri». Così seppi dal babbo che il Tagliaferri era uno dei meccanici di biciclette più bravi di Firenze, che da giovane aveva corso in bicicletta, che era amico di Bartali, che era un comunista del '21 e che era stato anche in prigione perché antifascista. Fu così che Gino Tagliaferri entrò a far parte delle storie "antifasciste" che via via il babbo mi raccontava. Come quella di Elio Chianesi, che abitava in via fra Bartolomeo, nel casone dei ferrovieri, proprio davanti al bar che il babbo aveva prima della guerra. Anche Elio era un comunista, anche lui era stato condannato dal tribunale fascista e messo in prigione nel '42 quando io avevo due anni. Ne uscì dopo il 25 luglio del '43, ed entrò nei GAP.

«Che fosse un gappista si seppe solo quando fu ammazzato dai fascisti. Elio veniva sempre a prendere il caffè da me, lo chiamavano "il babbo", da quanto era buono».

Imparai allora che i gappisti, contro i fascisti e i nazisti che occupavano Firenze, facevano attentati in città, spesso in pieno giorno e in bicicletta, vestiti da operai. E imparai anche che

al babbo i comunisti andavano bene perché erano contro i fascisti e lui era antifascista, ma siccome era democristiano i comunisti non andavano più bene perché erano amici di Stalin, il capo dei comunisti della Russia, un dittatore molto cattivo.

Insomma erano bravi ma non ci si poteva fidare. Insomma i comunisti erano un problema. Per noi di casa anche di più.

Il babbo aveva una sorella, la zia Maria, operaia alla Richard Ginori di Sesto, sposata con Guido, ceramista alla Del Vivo. Tutt'e due comunisti, soprattutto lo zio Guido. Nel '48, in piena campagna elettorale, il babbo andava di notte a fare la guardia ai manifesti della Democrazia Cristiana, perché i comunisti non ci appiccicassero sopra i loro. Mi ricordo di una leticata memorabile tra il babbo e lo zio Guido a casa degli zii. Vennero quasi alle mani. Non li avevo mai visti così. Da allora la mamma proibì al babbo di parlare di politica a casa degli zii.

La mamma veniva da Siena e aveva un fratello, calzolaio e comunista, lo zio Alfredo. Comunista del '21 e partigiano. Aveva conosciuto Gramsci. La mamma mi mandò a scuola dalle suore di Nevers in piazza Savonarola e all'oratorio dei gesuiti in viale don Minzoni.

Passarono più di vent'anni. Quando Enrico Berlinguer si allontanò dall'URSS, io insieme ad altri giovani, cattolici di base e del movimento di quartiere, mi iscrissi al PCI, sezione Isolotto, via Palazzo dei Diavoli. Fu qui che conobbi Gino Tagliaferri e il mito diventò

realtà.

Gino era allora sulla settantina, aveva i capelli bianchi, gli occhiali spessi come culi di bicchiere, il fisico ancora robusto, il modo di fare calmo e determinato. Aveva un obiettivo preciso cui non rinunciò mai: costruire la nuova Casa del Popolo in via Maccari. Alla fine la vide realizzata e con un logo ben visibile sulla parete che guarda al mercatino, la C di Circolo e la I di Isolotto, incrociate come la "falce e martello" del simbolo comunista. E di colore rosso, naturalmente.



L'inaugurazione ci fu nel 1989, proprio quando al Cremlino la bandiera rossa fu ammainata per sempre e Occhetto fece la svolta della Bolognina. Gino non si iscrisse più a nessun partito. Lui rimase un comunista italiano nella mente e sovietico nel cuore, due aspetti inscindibilmente legati alla storia che aveva vissuto.

Quando si formò il PDS e si unificarono le sezioni della XXV Aprile (Fanciullacci) e dell'Isolotto (Lampredi) io proposi il nome di Ernesto Balducci. Fu l'occasione che molti di noi aspettavano per abbandonare il nome di Aldo Lampredi che non ci aveva mai convinto. Ma allora non potevamo dire di no al Tagliaferri che l'aveva proposto. Lampredi, insieme a Longo, aveva fatto la guerra di Spagna, era stato a Mosca nel Comintern insieme a Togliatti durante il periodo staliniano. Tornato in Italia al tempo della Resistenza, per ordine del CLN aveva

comandato la fucilazione di Mussolini, "coperto" dal PCI per comprensibili motivi. Era una figura importante che esprimeva più un passato "di ferro e di fuoco" che un futuro di profonde trasformazioni.

Più di trecento erano i comunisti italiani fucilati o morti nei gulag insieme ad altri migliaia di comunisti dissidenti accusati di trozkismo e a milioni di uomini internati nei campi della Siberia, come rivelò Kruscev nel 1956. Fu una vera e propria tragedia che segnò la cultura dei comunisti di quella generazione.

Moreno Biagioni racconta come negli anni '70 accadde che un iscritto alla sezione dell'Isolotto aveva prelevato per sé dei fondi dalla cassa di un'associazione democratica del quartiere. In sezione si discusse della sua radiazione dal partito. Gino fu contrario a tale provvedimento, perché il partito, a parer suo, doveva riuscire a recuperare chi aveva sbagliato.

Nel corso della discussione la maggioranza sosteneva invece, che una cosa era la disponibilità a reinserire chi era emarginato, magari perché usciva dal carcere, oppure il rifiuto di mettere al bando chi aveva idee diverse (e furono citati in proposito Leonetti e gli altri espulsi nel 1928 perché dissenzienti).

Ben altra cosa era l'utilizzo a fini truffaldini di un ruolo cui si era giunti anche grazie al Partito. Ebbene, a questo Gino replicò, in modo abbastanza deciso, che i trozkisti, sabotatori della linea del partito, erano stati espulsi giustamente, mentre non si poteva usare lo stesso metro con una persona che aveva soltanto truffato.

L'anno scorso mi è capitato di scorrere lo statuto fondativo del Centro di medicina sportiva, che ora ha sede a Soffiano; tra i fondatori si legge il nome di Gino Tagliaferri. Era il 1953 e Gino, appassionato da sempre al ciclismo, rappresentava allora l'UISP, nata da poco. La bicicletta e il comunismo erano la sua passione.

Gino è morto, a cento anni compiuti, nel luglio del 2004.

brevisport



Nuova gestione per la piscina Isolotto con la novità pallanuoto

La piscina Isolotto, in via Baccio Bandinelli 61, ha una nuova gestione ad opera delle società Firenze Pallanuoto e Aquatica, che organizzano le seguenti attività: nuoto libero, acquagym, acquababy, acquamamma, corsi nuoto junior, corsi nuoto adulti, attività fisica adattata, scuola pallanuoto maschile e femminile, nuoto sincronizzato, agonismo nuoto, pallanuoto, sincronizzato. La grossa novità è pertanto rappresentata dalla pallanuoto che si propone nel territorio locale, sia nella versione agonistica che in quella formativa. Le tariffe non sono cambiate, tutte le informazioni presso la segreteria aperta dal lunedì al venerdì con orario 8-12/ 16-20.

INFO: tel. 055719073 - www.piscinaisolotto.it - piscinaisolotto@gmail.com

Estate con le stelle per la New Step

Grande serata per la New Step, lo scorso 14 agosto, a Badia a Settimo, dove si sono esibiti anche i campioni Valerio Colantuoni e Sara Di Vaira (di recente alla nota trasmissione "Ballando con le Stelle"). Una festa per tutti gli amanti del ballo e una grande soddisfazione per il presidente della New Step, Domenico Nicolosi, che coglie l'occasione per ringraziare i super trainer Valerio e Sara e i collaboratori Simone & Lucia, Renzo & Gianna, Paolo & Anna, Marco & Giulia, Enzo & Carmen, Alessio & Consuelo, Marco & Linda.

La New Step ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 2009/2010. Le lezioni saranno tenute nella palestra della scuola De Filippo, via dei Bassi 3, e in via Pio Fedi 7, con i seguenti orari: lunedì, ore 21-23, Danze Standard; martedì, ore 20-23, Danze Standard; mercoledì, ore 21-23, Latino Americane, Caraibici; giovedì, ore 21-23, Danze Standard; venerdì, ore 20-23, Latino Americane, Caraibici; venerdì, ore 21-23, Latino Americane, Caraibici.

A fine corso è previsto un saggio per verificare il grado d'appendimento degli allievi.

INFO: New Step - Tel./fax 055786882 - cell. 3398007319

Cani e padroni educati

Al via anche quest'anno i corsi e i laboratori organizzati dall'Accademia cinofila fiorentina. Questo il ricco programma autunnale.

Corso introduttivo per comprendere il proprio amico a quattro zampe. Il corso è rivolto a tutti i proprietari di cani che vogliono conoscere meglio il mondo del proprio cane. Quattro incontri con i seguenti temi: a) vivere con il cane, il comportamento dei nostri animali; b) padrone addestrato, cane educato; c) la legislazione vigente in ambito zoourbano; d) igiene e benessere fisico. I corsi si terranno ogni giovedì sera alle 21, costo euro 20.

Laboratori di zootropologia rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Incontri di due ore nel pomeriggio. Scuola primaria: 1) Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei; 2) Animali tra fiaba e realtà. Scuola secondaria di primo grado: 1) Scopriamo la biodiversità; 2) Animali: comportamento, morfologia e fisiologia. Costo: euro 20 a incontro.

Corso per dog-sitters e volontari di canile. Percorso formativo tenuto da docenti esperti per chi vuole svolgere queste professioni; prevede 4 incontri riguardanti etologia, comportamento e educazione del cane, nozioni di primo soccorso veterinario, aggiornamento sulle norme vigenti nella nostra regione e prove pratiche di conduzione e gestione del cane. Costo del corso 100 euro a persona, organizzato con la formula del weekend. Alla fine del corso, verifica teorica e pratica e rilascio di un diploma.

INFO: dottoressa Giovanna Carlini
Cell. 3381241514/3388363120 - www.accademiacinofilafirentina.it

Disco dance: Mosca e Maffi campioni del mondo

Lo scorso sabato 12 settembre Dania Mosca (abitante nel Q.4) e Raffaele Maffi, entrambi atleti del Poker d'Assi Ballet sono diventati Campioni del Mondo di Disco Dance Duo Adulti nel "DiscoWorld 2009" che si è tenuto nella "Simabac Arena NTC" di Bratislava (Slovacchia). Il Poker d'Assi Ballet è una storica scuola di ballo che ha sede a Firenze (Quartiere 4 c/o Casa del Popolo di Ponte a Greve v. Pisana 809), Prato e Livorno, che ha vinto più volte i Campionati Italiani della Federazione Italiana Danza Sportiva (disciplina riconosciuta dal Coni) e i Campionati Europei e Mondiali della IDO (International Dance Organization).

Dania e Raffaele, dopo aver vinto a giugno la medaglia d'argento ai Campionati Europei ad Ostrava (Repubblica Ceca), si sono classifi-

cati al primo posto nel Mondiale tenutosi a Bratislava la scorsa settimana e per il quale il Poker d'Assi ha fornito ben 17 dei 96 ballerini che hanno rappresentato la nostra nazione in Slovacchia. Il campionato ha visto la presenza di 17 nazioni e di oltre 2400 atleti.
INFO: <http://www.pokerdassiballet.it/>

A Mantignano danza classica e hip hop

Sono ripresi i corsi di danza della scuola "Stelle Danzanti" diretta da Ilaria Napoli (AISTD), presso la sede di via del Chiuso 2 (Mantignano). Nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì; i corsi spazieranno da psicomotricità e gioco danza (per i più piccoli) a propedeutica e tecnica della danza classica e jazz musical. Da quest'anno corso di hip hop per ragazzi e adulti. Inoltre è già in programmazione per il mese di ottobre (giovedì 22, ore 19-20,30) lo stage di tecnica contemporanea con Silvia Grassellini (Balletto di Toscana).

INFO: cell. 3396832363 - info@stelledanzanti.org - www.stelledanzanti.org

Humanitas, riprendono i corsi di yoga

Lo yoga mira all'integrazione, a far cioè interagire fra loro, per quanto possibile armoniosamente, tutti gli aspetti costitutivi del nostro essere - corpo, mente, energie ed emozioni - e in questa intesa trova migliore espressione lo spirito.

Si rivolge al corpo con esercizi psico-fisici utili a mantenerlo prestante e in salute, esercizi idonei a tonificarlo, irrobustirlo, rilassarlo, renderlo più elastico e coordinato.

Si rivolge alla mente con pratiche di rieducazione del respiro, nella consapevolezza che con il controllo del respiro è possibile cambiare pensieri ed umore, trovare un equilibrio tra mente ed emozioni.

Si rivolge ai sensi e alle emozioni con pratiche utili alla concentrazione e alla presa di coscienza, consapevole dei condizionamenti che portano a schiavitù. Aumenta quindi la conoscenza e il miglior utilizzo di questi "cavalli assai ribelli".

Giovedì 1° ottobre sono ripresi i corsi di Yoga all'Humanitas, via di San Bartolo, 20. Il servizio, coordinato da Silvano Ferrazzo, si protrarrà fino al maggio 2010. Chi desidera iniziare a praticare questa disciplina può chiedere informazioni o iscriversi telefonando direttamente all'insegnante, a partire dal 20 settembre, cell. 3472902062 o tel. 055701974.

Arti orientali

Il prossimo 6 ottobre, ore 20,30, l'associazione Ben-essere Olistico (www.ben-essereolistico.org) organizza nel Q.4, presso la palestra della scuola elementare E. De Filippo, via dei Bassi 3, una breve conferenza con dimostrazione e lezione gratuita. Nella serata saranno presentate alcune Arti Orientali per migliorare il benessere psicofisico della persona, la postura e la respirazione. Tali Arti sono strumenti efficaci per conoscere se stessi e migliorare la propria qualità della vita. Sarà inoltre presentato il Tai Chi stile Yang secondo la tradizione antica (M° Yang Lu Chan) come strumento di benessere, autodifesa e crescita spirituale. Infine saranno illustrati i concetti di base per iniziare a percepire l'Energia attraverso la Meditazione e il Chi Kung. Nel 2009/2010 l'associazione terrà tutti i martedì corsi di Tai Chi e Chi Kung con due lezioni separate in orario 19.30-20.30 e 20.30-21.30.
INFO: info@ben-essereolistico.org - cell. 347826264

Pallavolo femminile e ginnastica per adulti

L'associazione sportiva "Firenze 5 Palestre" organizza corsi di Pallavolo (per bambine nate dal 2003 in poi) e Ginnastica per adulti (per chi volesse tenersi in forma). I corsi si terranno a partire dal prossimo settembre. Per informazioni, la nostra segreteria è in via S. Maria a Cintoia nella palestra geodetica presso l'Istituto Comprensivo Pirandello.
INFO: cell. 3925010717 - asd_firenze5@alice.it

Pattinaggio

La società sportiva Firenze Oltrarno Pattinaggio riapre le iscrizioni per il prossimo anno a partire dal giorno 7 settembre presso la palestra della scuola elementare "De Filippo" inv dei Bassi. Porta i tuoi bambini a provare. Le prime 2 lezioni sono offerte dalla società.
INFO: www.firenzeoltrarnopattinaggio.org
Giuseppe cell. 3495861340 - cell. Daniele 3338490287

Avviamento alla pallavolo

Il Gruppo Sportivo Santa Maria al Pignone organizza corsi di avviamento alla pallavolo riservati a ragazze nate dal 1999 al 2004. Le attività sono in programma presso la palestra della scuola Anna Frank, via Baldovinetti 1 (zona Soffiano-Monticelli).

INFO: Mario cell. 3281615315
Roberto cell. 3493708412

Scuola calcio

ATTENZIONE A POSTURA E ATTEGGIAMENTO MOTORIO

Come ormai tradizione gli ultimi giorni dell'estate ci hanno regalato l'inizio del corso di calcio promosso, coordinato e diretto dal Centro di Formazione al Calcio (CFC) insieme alla Fiorentina ed all'UPD Isolotto. Da ormai quattro stagioni il CFC ha due i centri d'insegnamento. Infatti oltre al "Blu Point" dell'Isolotto, è stato avviato nel 2006 il "Red Point" a Lastra a Signa. Nella scorsa stagione sportiva 320 calciatori in erba hanno partecipato ai corsi del CFC. L'obiettivo strategico del CFC è quello di consolidare la qualità dell'insegnamento confermandosi centro di eccellenza per tutti i bambini che desiderano avvicinarsi al gioco del calcio.

In questa ottica rivolgerà una specifica attenzione ai bambini di 5-8 anni. In particolare per i piccoli calciatori del 2003 e del 2004 è previsto un nuovo corso "Propedeutico" diretto da un operatore specializzato, che ha l'obiettivo di insegnare, affinare e soprattutto correggere gli schemi motori di base e posturali. Si tratta di un valore aggiunto che il CFC inserisce nella



sua tradizionale proposta, prefiggendosi in primo luogo di supportare al meglio la crescita e lo sviluppo fisico del piccolo atleta nella sua totalità.

Il "Corso Propedeutico" sarà seguito dal "Corso di Formazione" che coinvolgerà gli atleti di 7-8 anni. Il percorso educativo si concluderà con il "Corso Pre-Agonistico" a cui parteciperanno i calciatori di 9-11 anni. Anche quest'anno i piccoli atleti saranno seguiti dall'occhio esperto di Francesco Rizzo, ex giocatore della Fiorentina e della nazionale italiana, maglie con le quali ha vinto l'ultimo scudetto viola e partecipato alla fase finale della Coppa del Mondo in Inghilterra. Il corso 2009/2010 è riservato a tutti i bambini nati nel periodo 1998-2004. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 novembre 2009.

INFO: Centro di Formazione al Calcio - Blu Point - UPD Isolotto
via Pio Fedi, 7 - www.centroformazionecalcio.com
info@centroformazionecalcio.com - tel. 0557330226

Corso

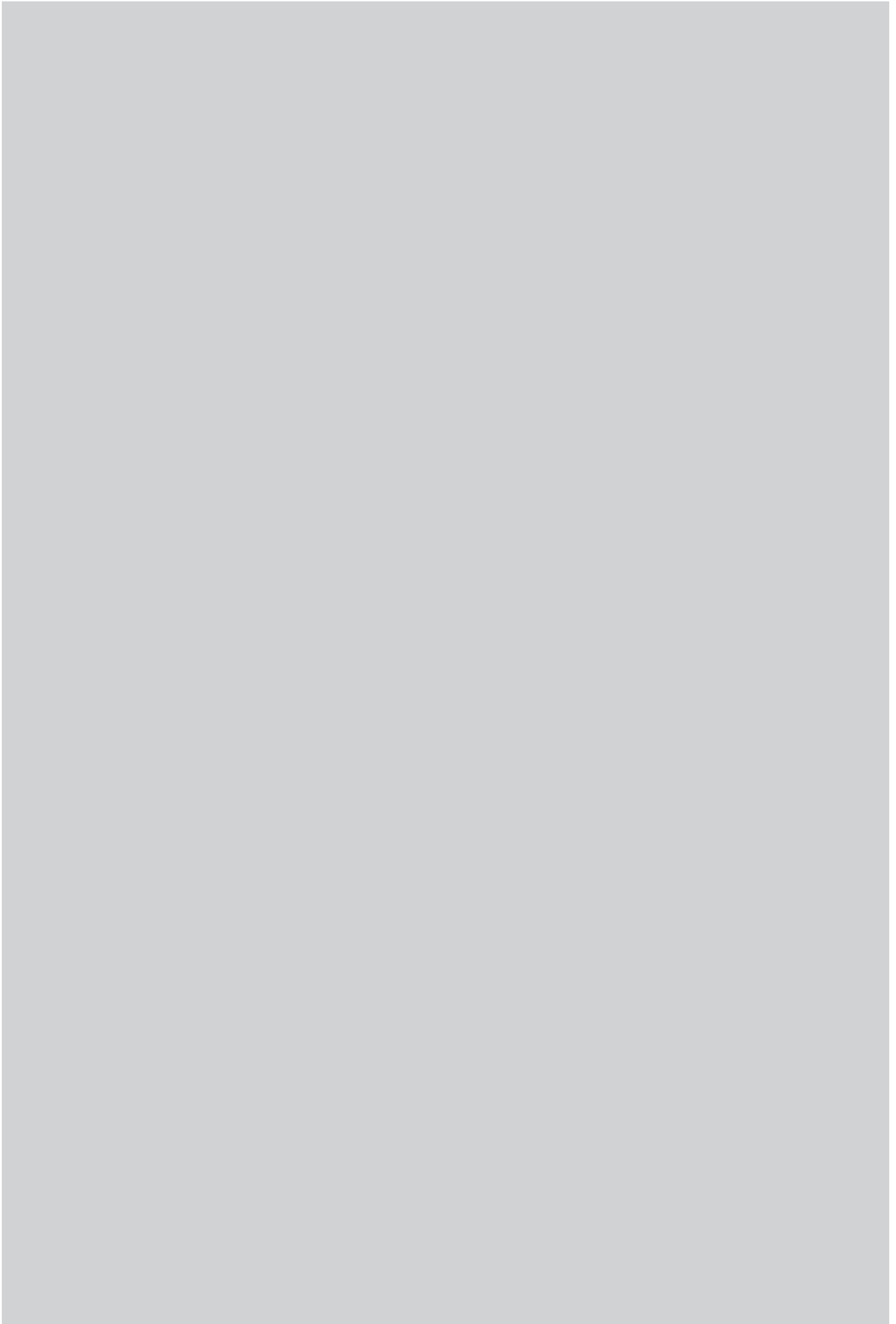
20 ORE PER GIOCARE A SCACCHI

Ecco un'interessante possibilità di avvicinarsi all'affascinante gioco degli scacchi, una disciplina che è anche una filosofia, un modo di essere, una visione della vita. Le lezioni sono rivolte a giovani, ragazzi, adulti e anziani digiuni del gioco. Il corso sarà tenuto da esperti giocatori della Federazione Scacchistica Italiana, con l'ausilio di un'apposita scacchiera magnetica facente le funzioni di lavagna. 20 ore in 10 lezioni settimanali di 2 ore. Venerdì, ore 21-23. Inizio corso 16 ottobre. Costo 60 euro (soci ferrovieri 50 euro)

Gruppo Scacchi DLF - via Giovanni Michelucci, 1/d (zona Porta al Prato)
tel. 055363052 - tel. 0552347001

Roberto Caporali ore 21-22
tel. 055332363
Adalberto Di Camillo ore 21-22
dlffirenzesacchi@virgilio.it
caporaliroberto@tiscali.it
adalbertodicamillo@alice.it





musica



MAGGIO MUSICALE

7, 10, 15 ottobre
Rigoletto, di Giuseppe Verdi, direttore Stefano Ranzani;
9, 13 ottobre
Il Trovatore, di Giuseppe Verdi, direttore Massimo Zanetti;
8, 11, 14, 16 ottobre
La Traviata, direttore Daniele Callegari
7 novembre, ore 21
Galleria dell'Accademia, *Concerto straordinario degli Stradivari della Nippon Music Foundation*, per la raccolta di fondi a favore del "aggio"
INFO: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, tel. 05527791 www.maggiofiorentino.com

AMICI DELLA MUSICA: OMAGGIO A BACH

17 ottobre, ore 16
Accademia Bach di Stoccarda, musiche di Bach;
18 ottobre, ore 21
Gil Shaham (violino), musiche di Bach;
24 ottobre, ore 16
Quartetto Keller, musiche di Webern, Widmann, Bartok, Schubert;
31 ottobre, ore 16
Alexandre Tharaud (pianoforte), musiche di Couperin, Rameau, Ravel;
1 novembre, ore 21
Radovan Vlatkovich (corno), *Iwona Sobotka* (soprano), *Karina Azizova* (pianoforte), musiche di Rheinberger, Berlioz, Gounod, Liszt, Mozart, Rachmaninov, Strauss, Glazunov, Nicolai;
2 novembre, ore 21
Sorelle Labeque (pianoforte), *Thierry Biscary e Pexcal Indo* (txalaparta), musiche di Albeniz, Ravel;
7 novembre, ore 16
Viktoria Mullova (violino), *Ottavio Dantone* (clavicembalo), musiche di Bach;
9 novembre, ore 21
La Stagione Armonica, direttore Sergio Balestracci, musiche di Bach.
INFO: Amici della Musica (Teatro della Pergola).

incontri



tel. 055607440
info@amicimusicafirenze.it
www.amicimusicafirenze.it

SPORTELLO ECO-EQUO

"Se non ora quando", incontri a cura dello Sportello EcoEquo
10 e 17 ottobre, ore 10-13
Laboratorio pratico di tessitura a mano (iscrizione obbligatoria);
17 ottobre, ore 10
Cooperativa Equazione, via Lombardia 1/a, Laboratorio sull'arte del riciclo tessile;
22 ottobre
Biblioteca delle Oblate via dell'Oriuolo 26 presentazione del libro "Firenze in 4 stagioni" di Paola Zannoner, per raccontare la città vista da una bicicletta;
1 novembre-7 novembre, ore 10-18
piazza Madonna della Neve (ex-Murate)
Diritto al futuro-Mostra di pittura e video sull'educazione alla legalità;
7-8 novembre, ore 10
piazza Madonna della Neve
Tessere reti, esposizione, laboratori e dimostrazioni sul tessere al femminile.
INFO: Sportello EcoEquo via dell'Agnolo 1/C, tel. 055587706 sportelloecoequo@comune.fi.it

DOMENICHE MATEMATICHE

La prima domenica di ogni mese, da ottobre a maggio, Il Giardino di Archimede - Un museo per la Matematica organizza visite guidate e attività a sorpresa! Tutte le attività sono su prenotazione.
domenica 8 novembre, ore 16
visita guidata a una parte del Museo; ore 17, "Uri, il piccolo sumero", lettura animata con laboratorio su come contavano gli antichi sumeri (età consigliata 4-13 anni).
Il Giardino di Archimede via S. Bartolo a Cintola, 19 tel. 0557879594 www.archimede.ms

STUDIO PEDAGOGICO CLINICO

DOTT.SSA SILVIA BENVENUTI
v. Costetti, 33 (Zona Le Torri)
Incontri di ottobre
Incontri per i genitori: (ore 17,30-19)
mercoledì 7
Il disegno dei bambini: evoluzione e significati.
mercoledì 14
Regole e divieti: perché sì, perché no...
mercoledì 21
Tempo libero, TV, giochi e computer...
mercoledì 28
Scuola e compiti a casa: come aiutare i nostri figli.
INFO: 3339349761 Email: silviabenve@tiscali.it

teatro



TEATRO DELLA PERGOLA

17-22 novembre
La strana coppia, di Neil Simon, con Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi;
24-29 novembre
L'attore, di Mario Soldati, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli
INFO: tel. 05522641, pubblico@pergola.firenze.it www.pergola.firenze.it
TEATRO VERDI
22-25 ottobre
Vita di Galileo, di Bertolt Brecht, con Franco Branciaroli, regia di Antonio Calenda;
29 ottobre-1 novembre
Roberta Lanfanchi in: *Cenerentola*, di Rodgers & Hammerstein;
12-15 novembre
Amleto, di William Shakespeare, con Alessandro Preziosi
INFO: tel. 055212320, www.teatroverdifirenze.it stagioneteatrale@teatroverdifirenze.it

TEATRO PUCCINI

31 ottobre-1 novembre
Oblivion in: *Oblivion Show*;
5-7 novembre
Bandabardò in: *Ottavio-Dalla*

nascita alla rinascita;
13-14 novembre
Angela Finocchiaro, *Mai più soli*
INFO: tel. 055362007, www.teatropuccini.it

TEATRO DI RIFREDI

17 ottobre
Darwin delle scimmie, serata straordinaria di spettacolo e divulgazione sul grande scienziato dell'evoluzione, di Giorgio Celli, con Lucia Poli e Giorgio Celli, regia di Angelo Savelli;
23-25 ottobre e 30 ottobre-1° novembre
Florentini a Viareggio, di Dory Cei, con Sergio Forconi
INFO: www.toscanateatro.it staff@toscanateatro.it tel. 0554220361-2

vitadaicircoli



CORI IN INGLESE A SAN BARTOLO

Presso la Casa del Popolo di San Bartolo si raccolgono le iscrizioni per due moduli di Cori in Inglese.
1) Pop&Rock
"Sing we will", per giovani e adulti, inizio 8 ottobre, in programma il giovedì, ore 18-19,30;
2) Pop&Rock "Set to sing", per ragazzi di 13-17 anni, inizio 13 ottobre, in programma il martedì, ore 16-17,30
INFO: Casa del Popolo di San Bartolo via di San Bartolo a Cintola, 95 tel. 055717554 cell. 3395023742

LEGNIAIA: GINNASTICA A TEMPO DI MUSICA

La Casa del popolo A. Della Bella propone un'attività di ginnastica a tempo di musica, divertendosi con balli di gruppo.
Tutti i mercoledì, ore 10-11,30.
Sono aperte le iscrizioni presso il circolo.
INFO: Casa del popolo di Legnaia, via Cosimo Rosselli 1/a tel. 055701715

CULTURA E TERRITORIO

Danze, teatro e creatività espressiva

Il 10 ottobre festa dei laboratori allo spazio Coop di via Liberale da Verona

Da anni l'attrice Rudiae Cavaciocchi propone a persone di tutte le età i suoi laboratori espressivi basati sul calore della relazione e sul coinvolgimento emotivo. Fra questi spicca "Danze in Cerchio", un'attività che consiste nel ballare in cerchio tutti insieme seguendo il ritmo di un'antica danza scozzese. Si tratta di movimenti ispirati alle Danze Sacre di Findhorn che derivano sia dalla tradizione popolare che dalla meditazione. La figura coreografica dominante è il cerchio che sviluppa un'energia unificante richiamando la connessione tra parte e tutto. Lo scopo di queste danze è quello di avviare un processo di armonizzazione personale e di gruppo, dove la competizione lascia il posto al confronto e alla collaborazione. Le danze vengono presentate da alcuni anni anche sotto forma di evento estivo nel cortile di Villa Vogel. Anche questa volta, dal 6 all'8 luglio, molte persone di età, provenienza e cultura diverse, si sono avvicinate, inizialmente magari con timidezza, forse solo in virtù dell'istintiva attrazione della musica. E si sono sentite comunque accolte. Di sera in sera si è così venuto a creare un piacevole clima di scambio emotivo e di pacifica serenità, dove tutti hanno finito per trovare la loro naturale collocazione, attraverso un dialogo silenzioso fatto di

un'intesa sottile. Come una delle signore partecipanti ha giustamente osservato: "Cosa sarebbe la vita senza la danza? Una tristezza". Queste emozioni tornano a vibrare il 10 ottobre, ore 19,30, con la *Festa dei laboratori di creatività* che Rudiae e i suoi allievi animeranno presso lo Spazio

scena con attenzione alle caratteristiche specifiche degli allievi. Rappresentazione teatrale (incontri settimanali, il mercoledì dal 21 ottobre). Da ottobre a giugno ore 21-23, c/o Casa del Popolo di Ponte a Greve, via Pisana 809, c/o Sezione Soci Coop, via Liberale da Verona. Costo euro 70 mensili + euro 10 di quota associativa (sconto per soci Coop).



Danze in cerchio. Danze popolari da tutto il mondo, eseguite tenendosi per mano, per incontrarsi con gioia in un clima di armonia personale e collettiva. 6 incontri quindicinali (1° e 3° martedì del mese), dal 20 ottobre, ore 21-22,30, c/o Sezione Soci Coop, via Liberale da Verona. Costo euro 75 + euro 10 di quota associativa (sconto per soci Coop).
Drum Dream Circle. Seminario di musica/teatro per familiarizzare con il linguaggio del corpo, degli strumenti musicali, della voce ed esprimere con fiducia la propria creatività (2° e 4° martedì del mese), c/o Casa del Popolo di Ponte a Greve, via Pisana 809, c/o Sezione Soci Coop, via Liberale da Verona. Costo: euro 15 a lezione per allievi teatro; euro 20 per gli esterni (sconto per soci Coop).
Info: Rudiae Cavaciocchi tel. 055740520 - cell. 3477087847



NEWS SERVIZI

KANTIERE

Nuovi corsi per bambini

Continuano le iscrizioni a tutti i corsi del Kantiere, dall'informatica alla danza orientale, dall'inglese allo spagnolo. Tante le novità di quest'anno e in modo particolare segnaliamo 4 nuovi corsi per bambini: informatica, inglese, teatro espressivo e teatro in inglese. Il teatro espressivo utilizza il gioco per aiutare i bambini ad entrare in contatto con il proprio mondo interiore, fino alla costruzione di un vero e proprio spettacolo, un traguardo importante in quanto incentrato sulla soddisfazione personale di "mettere in scena" il proprio lavoro in collaborazione col gruppo. Lavorare tutti insieme per un obiettivo comune sviluppa il senso di responsabilità, la cooperazione, il rispetto, la curiosità, il confronto.
Per info contattare Francesca 3382600269 o segreteria Kantiere 0557331270

Italiano per stranieri (Lengua italiana para extranjeros)

Necesitas mejorar tu italiano? Sientes que también tu trabajo mejoraría? La comunicación con tus jefes se vuelve difícil? No sales nunca con amigos italianos porque no te entienden cuando hablas? Por qué no te inscribes en el curso de lengua italiana para extranjeros de Il Kantiere? Te esperamos, con tu profesora argentina, para ayudarte a aumentar tu vocabulario y a perfeccionar tu nivel de conversación! Verás que se puede! Hablando correctamente tendrás mejores posibilidades! Vorresti migliorare il tuo italiano? Pensi che così migliorerebbe anche il tuo lavoro? La comunicazione con i tuoi capi diventa difficile? Non esci mai con amici italiani perché non ti capiscono quando parli? Perché non t'iscrivi al corso di lingua italiana per stranieri del Kantiere? Ti aspettiamo insieme alla tua professoressa argentina, per aiutarti ad accrescere il tuo vocabolario e a perfezionare il tuo livello di conversazione! Vedrai che si può!

Grande festa con spettacolo

Come tutti gli ultimi venerdì del mese, anche venerdì 30 ottobre ci sarà una grande festa, con ricca cena e spettacolo serale.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0557331270
Il Kantiere, via del Cavallaccio, 1/Q
Segreteria aperta da lun. a ven., ore 10-13
tel. 0557331270 - segreteria@kantierefirenze.it
www.kantierefirenze.it

LE ATTIVITÀ DI LUDOTECA E SPAZIO GIOCO

Il servizio Spazio Gioco 0-3 anni "1,2,3... cresco" apre nel mese di ottobre il percorso dei "5 Sensi" proponendo giochi con il colore naturale, giochi di manipolazione, letture e racconti a coppia e in gruppo, giochi di movimento. Orario: dal lunedì al venerdì, 9,30-12,30. La Ludoteca L'Albero di Alice da mercoledì 30 settembre ha ripreso le attività strutturate del mercoledì e venerdì nel settore piccoli (0-7 anni). Prosegue l'orario di apertura 16,30-19,30 "L'Albero di Alice" - Spazio Gioco 1,2,3... cresco via del Cavallaccio int. 10, tel. 055780216



Suppl. nr. 1 al nr. 9/2009 di "IN-FORMA Firenze"
Reg. Trib. di Firenze: nr. 5270 del 24/4/03
Direzione/redazione/Amministrazione/pubblicità
EDIMEDIA S.r.l. via Volturmo, 10/12 a - 50019 Sesto F.no (FI)
tel. 055340811 - fax 055340814 - informaq4@edimedia-fi.it
Direttore responsabile Carla Franccone
Segretaria di redazione Cristina Tondini
Impaginazione Michela Messeri
Impianti e stampa Nuova Cesat tel. 055300150
Chiusura in redazione 1 ottobre 2009
Inizio distribuzione martedì 6 ottobre 2009
Tiratura 35000 copie
Distribuzione a cura di Cst Lastra a Signa (FI) tel. 0558728307

Novità

IL ROMANZO? LO PUOI LEGGERE ON LINE

“Se ti potessi guardare negli occhi, ti insegnerei che l'amore quello vero, non muore mai. Molte persone credono di aver amato, poche hanno amato davvero”.

Si apre così “Appuntamento a Londra”, primo libro del nostro concittadino Fabrizio Mancini che non ha niente a che fare con l'opera omonima di Mario Vargas Llosa. La storia narrata si svolge fra Firenze e Londra, città che vengono descritte minuziosamente anche attraverso la continua citazione di luoghi, ristoranti e bar dove i protagonisti vivono la loro intensa passione.

La storia racconta di Fabio, quarantacinquenne vittima del precariato, a cui il destino propone Liza, bellissima donna di origine dominicana, sposata con un figlio, che conduce una vita agiata all'ombra del gioco d'azzardo. Il loro incontro origina una storia di passione e l'epilogo a sorpresa premia i sentimenti più profondi e più puri, ridisegnando i contorni di ciascun protagonista.

La reale novità della prima opera di Fabrizio Mancini è rappresentata dal canale divulgativo scelto personalmente dall'autore. Non un libro stampato, ma un romanzo che ogni lettore potrà scaricare gratuitamente da internet. Infatti l'opera si trova all'interno del sito web www.fabriziomancini.eu.

Proprio così, grazie a questa originale scelta dell'autore, potremo scaricare il libro in modo gratuito ed in formato pdf. Ovviamente è possibile sfruttarlo anche su periferiche che hanno degli schermi limitati come un netbook oppure un palmare, anche se in questi due ultimi casi la lettura potrebbe non risultare ottimale. Per questo motivo è allo studio l'introduzione del download in formato ePub, già noto come OEB.

Epub è un formato standard creato dall'International Digital Publishing Forum. Derivato dall'XML consente la creazione di e-book sofisticati, con evolute funzioni di impaginazione e catalogazione. L'autore, a commento della sua scelta, sostiene che “il web non potrà mai sostituire il piacere di recarsi in libreria ma è soltanto un'ulteriore opportunità che si concede allo scrittore ed al lettore”.

Fabrizio Mancini, Appuntamento a Londra.
Sito web www.fabriziomancini.eu - e-mail: fabrizio@fabriziomancini.eu

ORDINE DEL GIORNO

La Regione Toscana per la difesa della scuola pubblica

Il 28 luglio scorso, il consiglio regionale toscano ha approvato un ordine del giorno per la difesa della scuola pubblica. Nel documento si rileva che “i provvedimenti presi dal governo nazionale al riguardo della scuola pubblica quali i pesantissimi tagli alle risorse e al personale docente e non, il ritorno al maestro unico, l'abolizione delle compresenze e del modulo, la diminuzione del tempo scuola, il forte aumento del numero di alunni per classe stanno producendo e produrranno un grave danno alla scuola pubblica medesima, alla qualità dell'insegnamento, mettendo fortemente in discussione la reale fruizione di un diritto costituzionalmente garantito quale quello all'istruzione”.

L'ordine del giorno precisa che “a seguito dei provvedimenti governativi [...] il prossimo anno nella scuola si perderanno a livello nazionale circa cinquantasettemila posti di lavoro - oltre duemila in Toscana”.

Il documento evidenzia

come “le parti riguardanti il ridimensionamento della rete scolastica [...] sono state dichiarate illegittime dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 200 del 24 giugno 2009. Pronunciamento della



Corte avvenuta a seguito del ricorso promosso da otto regioni italiane, fra cui la Toscana. Illegittimità legata al fatto che la competenza su tale materia è in capo alle Regioni e non allo Stato”.

Con questo atto, il consiglio impegna la giunta regionale “a compiere ogni azione istituzionale [...] affinché non si proceda ai tagli agli organici già peraltro previsti e siano sanate le criticità che già si sono create a causa dell'attuazione degli illegittimi provvedimenti assunti dal governo nazionale su questa materia. Azioni istituzionali da mettere in atto da parte della giunta regionale al fine di scongiurare il grave danno che a seguito di tali provvedimenti subirebbero gli studenti e le loro famiglie nonché il personale scolastico medesimo con la perdita di migliaia di posti di lavoro”.